



Commissione Paritetica Docenti-Studenti

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "UNITELMA
SAPIENZA"

Relazione annuale 2020

UnitelmaSapienza

Università degli studi di Roma

www.unitelmasapienza.it





Indice

Sezione 1

- 1.1 Composizione CPDS al 31 gennaio 2018
- 1.2 Calendario riunioni CPDS
- 1.3 Organizzazione interna

Sezione 2

- 2.1 Premessa e documenti analizzati
- 2.2 I questionari sulla soddisfazione degli studenti
 - 2.2.1 Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (OPIS): analisi e proposte
 - 2.2.2 Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione dei laureandi e laureati: analisi e proposte
 - 2.2.2.a Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione dei laureandi: analisi e proposte
 - 2.2.2.b Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione dei laureati: analisi e proposte
- 2.3 Analisi e proposte in merito ai materiali e alle attività didattiche in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
- 2.4 Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
- 2.5 Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
- 2.6 Ulteriori proposte di miglioramento

Sezione 3

- 3.1 Elenco delle proposte comuni a tutti i CdS
- 3.2 Monitoraggio della realizzazione/implementazione effettiva delle proposte confluite nella relazione annuale 2019.
 - 3.2.1 Monitoraggio realizzazione proposte rivolte al singolo CdS
 - 3.2.2 Monitoraggio proposte trasversali comuni a tutti i CdS

Sezione 4

- 4.1 Master of Arts in Classical Archaeology (ARCHEOLOGY)
- 4.2 Corso di Laurea Triennale in Scienze dell'Economia Aziendale (CLEA)
- 4.3 Corso di Laurea Magistrale in Economia Management e Innovazione (CLEMI)
- 4.4 Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza (LMG)



- 4.5 Corso di Laurea Magistrale in Management delle Organizzazioni pubbliche e sanitarie (MOPS)
- 4.6 Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione e della Sicurezza (SCAMS)



Sezione 1

1.1 Composizione CPDS al 31 gennaio 2021

Nell'ambito della commissione paritetica, ciascun Corso di Studi (CdS) è rappresentato da un docente ed uno studente.

Al Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche afferiscono i seguenti CdS.

- Lauree Triennali: Scienze dell'Economia Aziendale (CLEA); Scienze dell'Amministrazione e della Sicurezza (SCAMS).
- Lauree Magistrali: Economia, Management e Innovazione (CLEMI); Management delle Organizzazioni Pubbliche e Sanitarie (MOPS); Classical Archaeology in lingua inglese (ARCHAEOLOGY).
- Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza (LMG).

Attualmente, la CPDS è coordinata dalla prof.ssa Castellano e, fatte salve le sostituzioni dei 5/6 della rappresentanza studentesca cessati dalla carica in quanto laureatisi nel corso del 2020, risulta composta dai membri di seguito elencati (Tabella 1.1). Si evidenzia che la rappresentante degli studenti per il Corso di Laurea triennale CLEA, essendosi laureata nel mese di dicembre 2020, non ha partecipato alla stesura finale del presente documento.

Docenti		Studenti	
Cognome e Nome	CDS	Cognome e Nome	CDS
Sassu Rita	ARCHAEOLOGY	Rob Van Der Burg	ARCHAEOLOGY
Castellano Rosella	CLEA	Federica Fiacco	CLEA
Imbert Enrica	CLEMI	Antonio Longo	CLEMI
Carta Mario	LMG	Davide Russillo	LMG
Sciarretta Franco	SCAMS	Giuseppe Cugno	SCAMS
Sena Barbara	MOPS	Rossana Gualeni	MOPS

Tabella 1.1. Composizione CPDS e articolazione in sottocommissioni.

1.2 Calendario riunioni CPDS

La CPDS nel corso del 2020 ha svolto i propri lavori nel corso delle 5 riunioni collegiali, regolarmente convocate via mail, tenuto conto dell'agenda dei lavori concordata dalla CPDS allo scopo di facilitare la partecipazione effettiva di tutti i componenti (verbale del 21 dicembre 2020). Dette riunioni hanno avuto luogo nei giorni: 21 e 29 dicembre 2020, e 11, 21 e 27 gennaio 2021. Ai sopra indicati incontri sono state associate anche riunioni intermedie dei sottogruppi, non previste dall'agenda, sia per lo scambio di opinioni e documenti che per la stesura della relazione finale.

I verbali delle riunioni collegiali, consultabili presso la rete intranet, sono stati inviati ai componenti della CPDS, all'Ufficio Protocollo dell'Ateneo, alla Segreteria del Dipartimento e al responsabile amministrativo dell'Area Didattica. La relazione annuale è pubblicata nella sezione dedicata del portale di Ateneo, al seguente link:

<https://www.unitelmasapienza.it/it/ateneo/didattica/commissione-paritetica>.



1.3 Organizzazione interna

La CPDS di UnitelmaSapienza è istituita in seno al Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche (Art. 7 del Regolamento di Dipartimento). Come sopra indicato, la commissione di Ateneo è unica ed è composta da un numero identico di studenti e docenti rappresentativi dei CdS offerti dall'Ateneo. Il regolamento del dipartimento (Art. 7) fornisce indicazioni di maggiore dettaglio per la costituzione e composizione della CPDS di UnitelmaSapienza, mentre il prontuario operativo redatto dalla commissione stessa (verbale del 22 ottobre 2018) ne definisce specificatamente funzioni e compiti. Per quanto riguarda l'organizzazione interna, la CPDS si suddivide in sottocommissioni composte dal docente e dallo studente che rappresentano i diversi CdS, secondo quanto indicato dalla tabella 1.1. La CPDS nella sua interezza è responsabile della presente relazione annuale, sebbene ciascuna sottocommissione si sia assunta l'onere di redigere le sezioni del presente documento relative ai rispettivi CdS rappresentati.

Per quanto attiene la componente docenti, si sottolinea che, così come lo scorso anno, i 4/6 sono già impegnati nella redazione della scheda di monitoraggio e nelle attività della CGAQ. Al di là dell'esistenza di eventuali profili di incompatibilità, la CPDS ritiene che il duplice ruolo svolto da tali membri non rappresenti la soluzione preferibile, in termini di opportunità. In particolare, la CPDS esprime perplessità legate al fatto che gli stessi componenti, in sede di CPDS, si trovino ad esprimere una valutazione sulle attività dagli stessi già svolte in altro contesto.

Proposta: la Commissione richiama le segnalazioni già formulate negli anni precedenti relativamente alla sua composizione, ferma restando i vincoli derivanti dall'esiguità del numero dei docenti disponibili.

Sezione 2

2.1 Premessa e documenti analizzati

Nel corso dei lavori per la stesura della relazione annuale 2020, secondo quanto indicato dal prontuario operativo redatto ed approvato dalla CPDS stessa (verbale del 22 ottobre 2018), la commissione ha preso visione delle parti pubbliche delle schede SUA-CdS dell'anno di riferimento, disponibili su University, delle schede di monitoraggio annuale compilate dai CdS, delle relazioni annuali dei Nuclei di Valutazione interna, degli ultimi rapporti, nonché dei dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti messi a disposizione dell'Ateneo. Inoltre, sono stati debitamente considerati gli indicatori ottenuti dai dati ricavati dalle risposte ai tre questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti (OPIS) e resi disponibili dall'Ateneo alla CPDS in forma aggregata (per CdS e Ateneo) nonché, anche se poco significativi a causa della scarsa numerosità, quelli dei questionari di valutazione compilati dai laureandi e laureati.



Nell'esercizio del suo ruolo propositivo e di monitoraggio, la CPDS ha attivato i canali, già utilizzati negli anni precedenti, di raccolta delle informazioni autonome (verbale del 21 dicembre 2020). In particolare, ha preso visione delle segnalazioni inviate via CPDS agli studenti dei diversi CdS, nonché delle analisi formulate dai tutor di processo in esito allo svolgimento della loro attività.

Inoltre, ottemperando alla necessità emersa nel corso dell'adunanza del 21 dicembre (cfr verbale CPDS 21 dicembre 2020), la commissione ha avviato, in sinergia con gli Uffici Amministrativi preposti ("Area supporto alla didattica dei Corsi di Laurea" e "Area servizi agli studenti"), una sistematica azione di monitoraggio dello stato di avanzamento dei lavori per la effettiva implementazione delle proposte avanzate dalla commissione stessa e confluite nella relazione annuale 2019/20. Quanto sopra anche allo scopo di estrapolare indicatori utili per validare e misurare l'efficacia delle attività della CPDS stessa.

2.2 I questionari sulla soddisfazione degli studenti

2.2.1 Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (OPIS): analisi e proposte

Nel presente paragrafo, in relazione agli indicatori individuati dalla CPDS, si riportano i principali dati emersi dai 3 questionari di rilevazione delle opinioni sulla didattica (OPIS), compilati dagli studenti di UnitelmaSapienza nell'anno accademico 2019/2020. Si sottolinea che i questionari OPIS vengono compilati obbligatoriamente da tutti gli studenti. In particolare, sono state analizzate: la *Rilevazione delle OPIS su Insegnamento, Docenza ed Interesse (OPIS 1)* ovvero il questionario "classico" che deve essere compilato obbligatoriamente dallo studente per accedere all'iscrizione a ciascun appello di esame; la *Rilevazione delle OPIS sulla Prova d'esame (OPIS 2)* ovvero il nuovo questionario che deve essere compilato obbligatoriamente dallo studente dopo aver sostenuto la prova d'esame pena il blocco log-in in area amministrativa entro 45 giorni dalla data dell'esame stesso e la *Rilevazione delle OPIS sul Corso di Studio, servizio e-learning e altri servizi di supporto (OPIS 3)* ovvero il nuovo questionario che lo studente deve obbligatoriamente compilare all'atto del rinnovo dell'iscrizione, pena il blocco log-in in area amministrativa entro 45 giorni dalla data del rinnovo stesso.

In generale, i criteri indicano livelli di soddisfazione molto elevati sia per la qualità della didattica che per le attività di tutoraggio di tutti i Corsi di Laurea. Questi risultati sono peraltro confermati anche dall'andamento molto positivo delle immatricolazioni registratosi negli ultimi anni e, in particolare rispetto all'AA 2018/19. Infatti, nel caso di CLEA, CLEMI e SCAMS, i tassi di crescita risultano essere superiori al 50% e, pertanto, molto significativi anche in relazione agli incrementi delle immatricolazioni registrati dagli altri Atenei telematici.

Nella prima domanda del questionario OPIS 1 si chiede allo studente di indicare con quale percentuale ha seguito le video lezioni e le E-tivity nell'anno corrente. A livello aggregato si evidenzia che circa il 74% dei rispondenti (72,69% nel 2018/19) ha indicato di aver seguito le video lezioni in percentuale superiore al 50%. Il dato evidenzia un lieve miglioramento, probabilmente imputabile ad un miglioramento della qualità delle videolezioni, delle E-tivity e complessivamente della progettazione



dei corsi singoli. Va tuttavia sottolineato che il miglioramento del dato potrebbe imputarsi anche alla maggiore disponibilità di tempo degli studenti connessa alla pandemia da COVID-19. Come evidenziato dalla tabella 2.2.1 in cui i dati percentuali sono riportati per ciascun CdS, si evidenzia che il miglioramento non riguarda tutti i CdS, bensì CLEA, CLEMI e SCAMS. A livello aggregato, solo nel 2,8% dei casi (2, 46% nel 2018/19) coloro che hanno seguito meno del 50% delle lezioni imputano la bassa frequenza alla scarsa utilità ai fini della preparazione dell'esame, mentre l'83,45% (85,66% nel 2018/19) indica quale motivazione principale gli impegni di lavoro. Quest'ultimo dato è confermato dal fatto che l'88,23% dei rispondenti indica di essere studente lavoratore.

Interessante l'indicatore per CA che, con una percentuale dell'86% di frequenza delle attività didattiche superiori al 50%, si posiziona su livelli molto buoni, oltretutto confermati anche dall'assenza di risposte che menzionano come ragione della scarsa frequenza una bassa utilità delle lezioni ai fini della preparazione dell'esame. In relazione a quest'ultimo punto va tuttavia rilevato che, a motivo del numero di iscritti piuttosto contenuto, il numero dei questionari compilati è basso (17 risposte), rendendo poco significativi gli indicatori.

In conclusione, per tutti i Corsi di Laurea, con la sola eccezione di LMG, sono state seguite meno del 50% delle lezioni di ciascun insegnamento in percentuale inferiore o pari al 30% dei casi. A tale proposito, tuttavia, si rileva che il dato relativo a LMG potrebbe essere attribuito alla maggiore propensione dello studente di giurisprudenza a studiare sui libri di testo. A riprova di ciò si rileva, infatti, che la frequenza è ritenuta poco utile ai fini della preparazione dell'esame solo da parte dell'1,29% dei rispondenti del CdS LMG ovvero al di sotto della media di Ateneo che si attesta al 2,80%.

A livello generale, comunque, l'indicatore può essere migliorato portando avanti il processo di riduzione della durata media delle lezioni che rischia di essere inadeguata rispetto alla disponibilità di tempo dello studente dell'Ateneo che è tipicamente studente lavoratore.

Proposta: si suggerisce di proseguire con il processo di riduzione della durata media delle lezioni.

	A.A. 2016/2017		A.A. 2017/2018		A.A. 2018/2019		A.A. 2019/2020	
	≤ 50%	> 50%	≤ 50%	> 50%	≤ 50%	> 50%	≤ 50%	> 50%
CA	-	-	-	-	-	-	14%	86%
CLEA	32%	68%	33%	67%	29%	71%	27%	73%
CLEMI	36%	64%	34%	66%	25%	75%	21%	79%
SCAMS	27%	73%	30%	70%	25%	75%	23%	77%
MOPS	17%	83%	23%	77%	23%	77%	25%	75%
LMG	37%	63%	38%	62%	32%	68%	32%	68%

Tab. 2.2.1 Percentuali delle lezioni seguite per CdS nell'ultimo anno (dati OPIS 1.3)

Tra i potenziali elementi di criticità, a livello aggregato, emerge che alle risposte più di frequente fornite dagli studenti nell'ambito dei "suggerimenti" il rilievo più frequente è rappresentato da "inserire prove d'esame intermedie" (valore medio di Ateneo 23,58% rispetto al 22,87% dell'AA precedente). Tale



esigenza è oltretutto confermata dall'evidenza inerente l'"alleggerimento del carico didattico complessivo" richiesto nel 20,09% dei casi rispetto al 18,51% dell'AA 2018/19 e dalle opinioni degli studenti secondo cui il "carico di studio degli insegnamenti non è proporzionato ai crediti assegnati" (11,6% contro 13,07% dell'AA 2018/19).

Proposta: si suggerisce di proseguire con l'inserimento di prove intermedie/esoneri ed e-tivity con valutazione, soprattutto in relazione a quegli esami il cui tasso di superamento non risulta essere elevato.

Così come rilevato negli A.A. precedenti relativamente alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti, anche l'indicatore per l'AA 2019/20 indica che queste non sempre sono ritenute sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame in quanto, a livello di Ateneo, tale indicatore è pari al 14,6%. Tale dato è avvalorato dalla frequenza del suggerimento "fornire più conoscenze di base" riscontrata per ciascun CdS. Tali frequenze, tuttavia, si presentano sostanzialmente in linea con i rilievi dell'anno precedente (11% circa degli studenti di CLEA; 9,06% di CLEMI, 12% di SCAMS; 8,50% di MOPS e 6,41% LMG), come evidenziato dalla tabella 2.2.2.

La frequenza del suggerimento "aumentare il supporto didattico" a livello aggregato si attesta al 10,36%, in miglioramento rispetto all'anno precedente così come indicato dalle frequenze riscontrate da ciascun CdS. In relazione a questo indicatore, risulta essere particolarmente rilevante il miglioramento fatto registrare da MOPS e LMG.

Proposta: ai fini di una più corretta valutazione delle risposte del questionario OPIS 1, si suggerisce di analizzare le risposte anche in funzione della variabile binaria "frequenza del +/- 50%" delle lezioni, così come d'uso per i questionari OPIS 2 e 3.

Il livello di soddisfazione dello studente è complessivamente molto elevato anche laddove si analizza il questionario OPIS 2, ovvero la Rilevazione sulla prova d'esame che a partire dal 2020 deve essere compilata obbligatoriamente dallo studente dopo aver sostenuto la prova d'esame. I valori percentuali dei criteri sono riportati nella tabella 2.2.3. Va sottolineato, infatti, che gli indicatori fanno registrare un giudizio molto positivo a livello complessivo, ma soprattutto da parte dei rispondenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni dei singoli corsi e che, quindi, hanno avuto modo di apprezzare pienamente la struttura e l'organizzazione delle singole materie di esame. In riferimento a quest'ultimo caso, gli indicatori "valutazione dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento dell'esame, indipendentemente dal voto riportato", "adeguatezza del materiale e/o dei testi di studio consigliati per la preparazione dell'esame in riferimento agli argomenti del programma" e "congruenza dei CFU attribuiti all'insegnamento con il carico di studio e/o impegno complessivo richiesto per la preparazione dell'esame" rilevano sempre percentuali prossime al 90% per tutti i CdS. Come si può osservare dai dati riportati in tabella 2.2.3 le medie di Ateneo degli indicatori sopra menzionati si attestano rispettivamente al 92,36%, 93,11% e 90,52%.

In riferimento all'indicatore "percentuale delle attività didattiche, video-lezioni ed altre e-tivity seguite" corre l'obbligo di evidenziare talune criticità riscontrabili in riferimento all'indicatore



	CA	CLEA	CLEMI	SCAMS	MOPS	LMG
Alleggerire il carico didattico complessivo	18,75%	17,73%	22,73%	21,62%	21,57%	19,02%
	-	18,51%	20,15%	24,73%	17,80%	19,00%
Aumentare l'attività di supporto didattico	12,50%	11,07%	12,34%	10,53%	9,94%	7,88%
	-	12,00%	13,98%	11,00%	14,19%	12,00%
Fornire più conoscenze di base	12,50%	11,17%	9,06%	11,78%	8,50%	6,41%
	-	11,00%	8,31%	11,00%	8,76%	8,00%
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	0,00%	9,58%	6,80%	8,70%	9,06%	12,77%
	-	10,00%	8,31%	9,00%	6,12%	12,00%
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	0,00%	4,76%	3,83%	4,12%	4,09%	3,87%
	-	5,00%	6,42%	5,99%	3,34%	5,00%
Migliorare la qualità del materiale didattico	25,00%	16,32%	16,80%	13,08%	9,46%	12,61%
	-	16,00%	16,50%	11,00%	10,99%	13,00%
Fornire in anticipo il materiale didattico	18,75%	7,25%	8,75%	8,77%	8,34%	8,49%
	-	8,00%	8,82%	10,00%	9,04%	9,00%
Inserire prove d'esame Intermedie	12,50%	22,12%	19,69%	21,39%	29,03%	28,94%
	-	22,00%	17,51%	23,00%	29,76%	22,00%

Tabella. 2.2.2 Suggerimenti – I dati nelle seconde righe per ciascun suggerimento si riferiscono al 2018/19 (fonte dati: OPIS 1)



"frequenza delle lezioni seguite per CdS nell'ultimo anno" che fornisce indicazioni parzialmente discordanti rispetto all'OPIS1 in quanto fa registrare una percentuale di coloro che hanno seguito più del 50% delle lezioni nettamente maggiore rispetto all'indicatore OPIS 1, sia a livello aggregato (83,08%) che ovviamente a livello dei singoli CdS. Al momento, non è possibile stabilire se gli scarti osservati sono dovuti a: 1) differente numerosità campionaria dei set informativi su cui incidono i due questionari; 2) effetto "esame" generato dal diverso atteggiamento del rispondente nel momento in cui compila il questionario, ad esempio prima o dopo l'esame.

Gli indicatori misurati sul questionario OPIS 3 che, come sopra indicato, viene compilato obbligatoriamente dallo studente all'atto del rinnovo dell'iscrizione, conferma il complessivo livello elevato di soddisfazione dello studente dell'Ateneo. Anche in questa rilevazione, gli indicatori fanno registrare un giudizio molto positivo a livello complessivo, ma soprattutto da parte dei rispondenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni e che, quindi, hanno avuto modo di apprezzare pienamente i servizi offerti dall'Ateneo per quanto attiene l'adeguatezza: del carico di studio degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico, dell'organizzazione complessiva (suddivisione in unità didattiche/argomenti delle video-lezioni, slide ed altro materiale didattico esplicativo, esami intermedi e/o finali) degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico e del servizio di supporto svolto dall'Area Servizi agli Studenti. A ciò si aggiunge un livello di soddisfazione molto elevato anche riguardo agli standard tecnologici della piattaforma e-learning per l'erogazione dei servizi e delle attività formative e all'accessibilità alle attività didattiche on-line (video-lezioni, webinar ed altre attività...) degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico. I diversi indicatori misurati sui due sottoinsiemi dei rispondenti (coloro che hanno frequentato meno/più del 50% delle lezioni ed e-tivity) sono riportati nella tabella 2.2.3.

Tuttavia, anche nel caso della rilevazione OPIS 3 corre l'obbligo di evidenziare la criticità riscontrabile in riferimento all'indicatore "frequenza delle lezioni seguite per CdS nell'ultimo anno" che fornisce indicazioni discordanti rispetto all'OPIS 1 in quanto fa registrare una percentuale di coloro che hanno seguito più del 50% delle lezioni pari al 69,31%, circa 5 punti% in meno rispetto all'indicatore OPIS 1. Come prima, non è possibile stabilire le ragioni connesse a tali scarti.

Proposta: inserire nel questionario 3 una domanda relativa all'adeguatezza dei contenuti in relazione ai programmi d'esame allo scopo di effettuare un controllo sulle risposte alla rilevazione OPIS 2.



	Studenti non frequentanti o che hanno frequentato meno del 50% delle attività didattiche	Studenti che hanno frequentato più del 50% delle attività didattiche
ATENEO		
Con riferimento alle attività didattiche dell'insegnamento di cui si sta prenotando l'esame, quale è la percentuale delle video-lezioni ed altre etivity che ha seguito?	16,92%	83,08%
E' stato/a soddisfatto/a dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento dell'esame (indipendentemente dal voto riportato)?	85,27%	92,36%
Gli argomenti d'esame sono stati adeguatamente trattati nel materiale e/o nei testi di studio consigliati per la preparazione dell'esame?	85,18%	93,11%
I CFU attribuiti all'insegnamento sono risultati congruenti con il carico di studio e/o l'impegno complessivo richiesto per la preparazione dell'esame?	83,14%	90,52%
CA		
Con riferimento alle attività didattiche dell'insegnamento di cui si sta prenotando l'esame, quale è la percentuale delle video-lezioni ed altre etivity che ha seguito?		100%
E' stato/a soddisfatto/a dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento dell'esame (indipendentemente dal voto riportato)?	-	100,00%
Gli argomenti d'esame sono stati adeguatamente trattati nel materiale e/o nei testi di studio consigliati per la preparazione dell'esame?	-	100,00%
I CFU attribuiti all'insegnamento sono risultati congruenti con il carico di studio e/o l'impegno complessivo richiesto per la preparazione dell'esame?	-	100,00%
CLEA		
Con riferimento alle attività didattiche dell'insegnamento di cui si sta prenotando l'esame, quale è la percentuale delle video-lezioni ed altre etivity che ha seguito?	18,99%	81,01%
E' stato/a soddisfatto/a dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento dell'esame (indipendentemente dal voto riportato)?	85,50%	92,17%
Gli argomenti d'esame sono stati adeguatamente trattati nel materiale e/o nei testi di studio consigliati per la preparazione dell'esame?	81,96%	92,31%
I CFU attribuiti all'insegnamento sono risultati congruenti con il carico di studio e/o l'impegno complessivo richiesto per la preparazione dell'esame?	85,50%	90,08%
CLEMI		
Con riferimento alle attività didattiche dell'insegnamento di cui si sta prenotando l'esame, quale è la percentuale delle video-lezioni ed altre etivity che ha seguito?	16,43%	83,57%
E' stato/a soddisfatto/a dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento dell'esame (indipendentemente dal voto riportato)?	85,27%	93,60%
Gli argomenti d'esame sono stati adeguatamente trattati nel materiale e/o nei testi di studio consigliati per la preparazione dell'esame?	89,92%	91,92%
I CFU attribuiti all'insegnamento sono risultati congruenti con il carico di studio e/o l'impegno complessivo richiesto per la preparazione dell'esame?	82,95%	91,77%
LMG		
Con riferimento alle attività didattiche dell'insegnamento di cui si sta prenotando l'esame, quale è la percentuale delle video-lezioni ed altre etivity che ha seguito?	20,74%	79,26%
E' stato/a soddisfatto/a dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento dell'esame (indipendentemente dal voto riportato)?	89,94%	92,41%
Gli argomenti d'esame sono stati adeguatamente trattati nel materiale e/o nei testi di studio consigliati per la preparazione dell'esame?	91,12%	93,66%
I CFU attribuiti all'insegnamento sono risultati congruenti con il carico di studio e/o l'impegno complessivo richiesto per la preparazione dell'esame?	82,25%	91,64%
MOPS		
Con riferimento alle attività didattiche dell'insegnamento di cui si sta prenotando l'esame, quale è la percentuale delle video-lezioni ed altre etivity che ha seguito?	12,64%	87,36%
E' stato/a soddisfatto/a dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento dell'esame (indipendentemente dal voto riportato)?	90,09%	92,12%
Gli argomenti d'esame sono stati adeguatamente trattati nel materiale e/o nei testi di studio consigliati per la preparazione dell'esame?	85,14%	92,12%
I CFU attribuiti all'insegnamento sono risultati congruenti con il carico di studio e/o l'impegno complessivo richiesto per la preparazione dell'esame?	85,14%	91,12%
SCAMS		
Con riferimento alle attività didattiche dell'insegnamento di cui si sta prenotando l'esame, quale è la percentuale delle video-lezioni ed altre etivity che ha seguito?	15,13%	84,87%
E' stato/a soddisfatto/a dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento dell'esame (indipendentemente dal voto riportato)?	80,68%	92,50%
Gli argomenti d'esame sono stati adeguatamente trattati nel materiale e/o nei testi di studio consigliati per la preparazione dell'esame?	82,20%	94,66%
I CFU attribuiti all'insegnamento sono risultati congruenti con il carico di studio e/o l'impegno complessivo richiesto per la preparazione dell'esame?	79,16%	89,60%

Tabella. 2.2.3 Rilevazione sulla prova d'esame (fonte dati: OPIS 2)



	Studenti non frequentanti o che hanno frequentato meno del 50% delle attività didattiche	Studenti che hanno frequentato più del 50% delle attività didattiche
ATENEO		
Il carico di studio degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico è risultato adeguato?	71,79%	88,14%
L'organizzazione complessiva (suddivisione in unità didattiche/argomenti delle video-lezioni, slide ed altro materiale didattico esplicativo, esami intermedi e/o finali) degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico è risultata adeguata?	76,19%	90,62%
Il servizio di supporto svolto dall'Area Servizi agli Studenti è stato soddisfacente?	86,90%	92,30%
Si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico?	78,22%	93,68%
L'accessibilità alle attività didattiche on-line (video-lezioni, webinar ed altre etivity...) degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico, è stata consegnata in modo tale da consentire una attività di studio individuale adeguata?		92,62%
Gli standard tecnologici della piattaforma elearning per l'erogazione dei servizi e delle attività formative sono adeguati?		92,83%
CA		
Il carico di studio degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico è risultato adeguato?	100%	100%
L'organizzazione complessiva (suddivisione in unità didattiche/argomenti delle video-lezioni, slide ed altro materiale didattico esplicativo, esami intermedi e/o finali) degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico è risultata adeguata?	100%	100%
Il servizio di supporto svolto dall'Area Servizi agli Studenti è stato soddisfacente?	100%	94%
Si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico?	100%	100%
L'accessibilità alle attività didattiche on-line (video-lezioni, webinar ed altre etivity...) degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico, è stata consegnata in modo tale da consentire una attività di studio individuale adeguata?		94%
Gli standard tecnologici della piattaforma elearning per l'erogazione dei servizi e delle attività formative sono adeguati?		94%
CLEA		
Il carico di studio degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico è risultato adeguato?	67,60%	89,38%
L'organizzazione complessiva (suddivisione in unità didattiche/argomenti delle video-lezioni, slide ed altro materiale didattico esplicativo, esami intermedi e/o finali) degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico è risultata adeguata?	72,77%	89,38%
Il servizio di supporto svolto dall'Area Servizi agli Studenti è stato soddisfacente?	84,51%	90,98%
Si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico?	75,59%	94,18%
L'accessibilità alle attività didattiche on-line (video-lezioni, webinar ed altre etivity...) degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico, è stata consegnata in modo tale da consentire una attività di studio individuale adeguata?		91,78%
Gli standard tecnologici della piattaforma elearning per l'erogazione dei servizi e delle attività formative sono adeguati?		91,78%
CLEMI		
Il carico di studio degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico è risultato adeguato?	71,88%	88,89%
L'organizzazione complessiva (suddivisione in unità didattiche/argomenti delle video-lezioni, slide ed altro materiale didattico esplicativo, esami intermedi e/o finali) degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico è risultata adeguata?	76,57%	90,28%
Il servizio di supporto svolto dall'Area Servizi agli Studenti è stato soddisfacente?	85,94%	93,06%
Si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico?	79,69%	95,83%
L'accessibilità alle attività didattiche on-line (video-lezioni, webinar ed altre etivity...) degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico, è stata consegnata in modo tale da consentire una attività di studio individuale adeguata?		93,05%
Gli standard tecnologici della piattaforma elearning per l'erogazione dei servizi e delle attività formative sono adeguati?		95,14%
LMG		
Il carico di studio degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico è risultato adeguato?	72,32%	86,49%
L'organizzazione complessiva (suddivisione in unità didattiche/argomenti delle video-lezioni, slide ed altro materiale didattico esplicativo, esami intermedi e/o finali) degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico è risultata adeguata?	76,34%	89,73%
Il servizio di supporto svolto dall'Area Servizi agli Studenti è stato soddisfacente?	87,50%	91,08%
Si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico?	77,68%	91,89%
L'accessibilità alle attività didattiche on-line (video-lezioni, webinar ed altre etivity...) degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico, è stata consegnata in modo tale da consentire una attività di studio individuale adeguata?		91,08%
Gli standard tecnologici della piattaforma elearning per l'erogazione dei servizi e delle attività formative sono adeguati?		90,00%
MOPS		
Il carico di studio degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico è risultato adeguato?	76,67%	85,38%
L'organizzazione complessiva (suddivisione in unità didattiche/argomenti delle video-lezioni, slide ed altro materiale didattico esplicativo, esami intermedi e/o finali) degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico è risultata adeguata?	83,33%	88,13%
Il servizio di supporto svolto dall'Area Servizi agli Studenti è stato soddisfacente?	88,33%	92,69%
Si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico?	86,67%	89,96%
L'accessibilità alle attività didattiche on-line (video-lezioni, webinar ed altre etivity...) degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico, è stata consegnata in modo tale da consentire una attività di studio individuale adeguata?		94,06%
Gli standard tecnologici della piattaforma elearning per l'erogazione dei servizi e delle attività formative sono adeguati?		95,89%
SCAMS		
Il carico di studio degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico è risultato adeguato?	74,83%	90,63%
L'organizzazione complessiva (suddivisione in unità didattiche/argomenti delle video-lezioni, slide ed altro materiale didattico esplicativo, esami intermedi e/o finali) degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico è risultata adeguata?	76,82%	93,69%
Il servizio di supporto svolto dall'Area Servizi agli Studenti è stato soddisfacente?	85,43%	93,48%
Si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico?	80,13%	95,72%
L'accessibilità alle attività didattiche on-line (video-lezioni, webinar ed altre etivity...) degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico, è stata consegnata in modo tale da consentire una attività di studio individuale adeguata?		93,48%
Gli standard tecnologici della piattaforma elearning per l'erogazione dei servizi e delle attività formative sono adeguati?		94,10%

Tabella. 2.2.4 Indicatori questionario (fonte dati: OPIS 3)



2.2.2.a Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione dei laureandi: analisi e proposte

Il questionario laureandi, implementato nel 2017 su proposta della CPDS, rileva il grado di soddisfazione degli studenti prossimi alla laurea e permette di costruire una banca dati per l'analisi e la valutazione complessiva di ciascun CdS.

Pertanto, le evidenze raccolte per il tramite del sondaggio sopra menzionato descrivono il sentiment degli studenti che, in procinto di conseguire il diploma di laurea, hanno maturato un'esperienza articolata e variegata riguardo il corso di studio seguito. Occorre precisare che il questionario laureandi è compilato obbligatoriamente dagli studenti che si iscrivono alle sessioni di laurea per sostenere l'esame finale. Quanto sopra è utile ad evidenziare che taluni dati, eventualmente non concordanti con le evidenze risultanti dai questionari OPIS che verranno analizzati nel paragrafo precedente, possono essere spiegati proprio dalla differenza tra le popolazioni su cui incidono i questionari relativi.

L'analisi delle 375 risposte al questionario, per quanto attiene il livello di soddisfazione complessivo, indica un livello di soddisfazione elevatissimo a livello di Ateneo. Infatti, circa il 98% degli intervistati si dice complessivamente soddisfatto del corso di studio seguito (lo stesso indicatore di soddisfazione nel 2019 evidenziava un valore percentuale pari al 99%). In particolare, nell'84% dei casi gli studenti rispondono che, potendo tornare indietro, si iscriverebbero allo stesso corso dell'Ateneo, ribadendo pertanto l'elevato grado di soddisfazione (lo stesso indicatore di soddisfazione nel 2019 evidenziava un valore percentuale pari al 85,58%). Quasi nulla la percentuale di coloro che hanno risposto che, potendo tornare indietro, si iscriverebbero allo stesso corso di un altro ateneo telematico, confermando i dati del 2018 e 2019, oppure allo stesso corso di un ateneo non telematico (2,4% circa).

Sempre in tema di soddisfazione complessiva, il 90% dei laureandi dichiara di aver seguito regolarmente le video/audio lezioni di più del 50% degli insegnamenti previsti dal corso di studio, confermando i rilievi degli anni precedenti. In particolare, il 68% dichiara di aver seguito le video/audio lezioni di più del 75% dei corsi. Lo stesso indicatore nel 2019 si attestava al 71%. L'apparente non concordanza di tale indicatore con quelli riportati nella tabella 2.2.1. (media di Ateneo 72,69%), è dovuta, come peraltro già evidenziato, alla non comparabilità delle popolazioni sui cui incidono i diversi questionari. È interessante notare che la maggior parte (67% circa) di coloro che indicano di non aver seguito regolarmente i corsi adduce come motivazione la presenza di problemi di lavoro/familiari, confermando il dato OPIS (paragrafo 2.2.1.), mentre il 16% ritiene che le video/audio lezioni siano state poco utili ai fini della preparazione dell'esame. Quest'ultimo indicatore è molto più elevato del dato OPIS, riportato nel paragrafo 2.2.1.

Quest'ultimo rilievo potrebbe rappresentare una criticità laddove confrontato con il corrispondente dato OPIS (vedasi tabella 2.2.1) e con quello secondo cui circa il 22% dei laureandi indica il "miglioramento della qualità del materiale didattico" come proposta per perfezionare l'offerta didattica complessiva dell'Ateneo.

Il 92% circa dei rispondenti ha espresso un giudizio positivo sull'adeguatezza delle attività didattiche diverse dalle lezioni (chat, forum, webinar, case-study, ed e-tivity varie), sia stato semplice ottenere l'assegnazione della tesi di laurea.



Circa il 98% giudica adeguato il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso di studio, (95% nel 2019), e gli standard della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi nel 98% circa dei casi sono ritenuti adeguati (dato stabile sia rispetto al 2018 che al 2019).

I dati relativi al 2020 evidenziano che la popolazione degli studenti di Unitelma Sapienza in procinto di laurearsi è composta per circa il 96% da studenti che durante gli studi hanno svolto attività lavorativa (95% nel 2018 e 96% nel 2019). In particolare, il 92% circa durante gli studi era stabilmente occupato (l'84% con impiego a tempo pieno e il 16% con impiego a tempo parziale). Al 9,5% la percentuale dei laureandi che sono stati occupati saltuariamente o stagionalmente. I dati confermano che la popolazione laureandi di Unitelma Sapienza è composta prevalentemente da studenti lavoratori.

In questo contesto vanno letti i dati secondo cui, nella maggior parte dei casi, l'attività di tirocinio è stata svolta su iniziativa dello studente o comunque come attività successivamente riconosciuta. Solo nel 6,4% dei casi (5% nel 2019) il tirocinio è stato organizzato dall'Ateneo e, in tal caso, gli studenti hanno valutato positivamente l'assistenza ricevuta dall'Ateneo per effettuare il tirocinio/stage.

Analogamente, il dato secondo cui solo il 4% (3,9% nel 2019, 2,78% nel 2018) dei rispondenti ha effettuato periodi di studio all'estero durante il corso di studio va letto alla luce delle difficoltà che gli studenti lavoratori potrebbero avere nel sospendere la loro occupazione per recarsi all'estero.

Il supporto fornito dall'Ateneo per la mobilità internazionale è stato giudicato positivamente nel 100% dei casi di studenti che hanno usufruito del programma Erasmus.

Tra le proposte indicate dai laureandi per migliorare l'offerta didattica dell'Ateneo, i laureandi suggeriscono con maggiore frequenza:

- i) aumentare l'attività di supporto didattico (22%);
- ii) migliorare la qualità del materiale didattico (22%);
- iii) migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti e i relativi programmi (15%);
- iv) alleggerire il carico didattico complessivo (14%);
- v) migliorare la fruibilità delle video/audio lezioni (10%);
- vi) fornire più conoscenze di base (9%).

Gli indicatori sono, nel complesso, in linea con quelli dell'anno precedente. Nonostante i dati qualitativi ricavati dal sentiment sui social evidenzino a tutt'oggi la necessità di un rafforzamento del sistema di tutorship, la CPDS rileva che tra le proposte più frequentemente indicate dai laureandi per il miglioramento dell'offerta didattica dell'Ateneo, nel 22% dei casi (29,4% nel 2019 e 38% nel 2019) si suggerisce l'incremento delle attività di supporto didattico. Il progressivo miglioramento dell'indicatore evidenzia gli effetti positivi del sistema integrato di tutorship di supporto agli studenti durante tutta la carriera accademica, introdotto nel mese di marzo 2019 (<https://www.unitelmasapienza.it/it/ateneo/persona/tutor>).

Proposte:

- i) Si raccomanda che i docenti proseguano nella loro attività di aggiornamento delle video lezioni (nel 22% dei casi si suggerisce un miglioramento della qualità del materiale didattico).



ii) Si richiede ai docenti una ulteriore riflessione riguardo ai programmi dei corsi ed eventualmente una riduzione del carico didattico complessivo, che tenga conto anche dell'incremento delle e-tivity svolte (nel 14% dei casi si richiede un alleggerimento del carico didattico complessivo).

iii) Si reitera la proposta di aggiornare l'App di Unitelma Sapienza in modo da permettere un più efficiente collegamento alla piattaforma sia da tablet che smartphone, creando un'interfaccia maggiormente intuitiva e moderna. L'App dovrebbe offrire la possibilità di usufruire delle videolezioni anche offline, sempre all'interno dell'applicazione con relativo accesso personale e impossibilità di estrarre/esportare le videolezioni a protezione del copyright (nel 10% dei casi si suggerisce il miglioramento della fruibilità delle video lezioni).

2.2.2.b Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione dei laureati: analisi e proposte

Assenza di dati da analizzare

Proposta: La commissione suggerisce di avviare una più sistematica azione di raccolta delle rilevazioni del questionario laureati, auspicando il coinvolgimento dell'associazione degli ex alunni.

2.3 Analisi e proposte in merito ai materiali e alle attività didattiche in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

L'analisi delle risposte ai questionari e delle altre fonti indicate, evidenzia che i materiali didattici indicati e disponibili sono valutati dagli studenti adeguati e coerenti con gli obiettivi di apprendimento attesi. In relazione alle attività didattiche sia per quanto riguarda la fruibilità delle lezioni, sia per quanto concerne le capacità ed abilità dei docenti di organizzare i corsi il grado di soddisfazione risulta molto elevato.

Proposta: si suggerisce ai CdS di continuare ad agire nella direzione peraltro già intrapresa di incentivare la partecipazione degli studenti alle attività diverse dalle lezioni (e-tivity) ed all'introduzione di prove d'esame intermedie.

2.4 Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Dall'analisi condotta risulta un soddisfacente monitoraggio dei percorsi di studio. In particolare, i CdS nell'ambito della loro attività mostrano una buona capacità di rilevazione dei problemi e delle loro cause e suggeriscono azioni migliorative.

Tuttavia, si evidenzia ancora una volta la necessità di prestare maggiore attenzione al numero di CFU conseguiti nell'anno solare, nonché alla percentuale di studenti che conseguono la laurea nei tempi regolari. Il tema è rilevante considerato che anche nel 2020 i dati evidenziano che la popolazione degli studenti di UnitelmaSapienza è composta prevalentemente da studenti che durante gli studi hanno svolto o svolgono attività lavorativa, confermando che l'Ateneo, per le sue peculiarità, attrae prevalentemente studenti lavoratori.

In relazione a quanto sopra esposto, la CPDS ritiene di dover reiterare ai CdS la seguente proposta.



Proposta: completare l'approfondimento dell'analisi e valutazione dei risultati degli esami sostenuti dagli studenti attraverso il miglioramento della capacità di produrre, acquisire e integrare i dati connessi ad ESSE 3. Ciò allo scopo di rendere più efficace la funzione di controllo e monitoraggio delle azioni migliorative intraprese nel quadro della valutazione dei singoli percorsi di studio.

2.5 Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

L'analisi delle diverse sezioni della SUA presenti sul sito University evidenziano che le informazioni sui singoli CdS appaiono puntuali, complete e chiare. Le informazioni pubbliche risultano peraltro fruibili ed intellegibili, mentre appare migliorabile la pubblicizzazione di tali informazioni.

2.6 Ulteriori proposte di miglioramento

Come indicato nella Sezione 1, nell'esercizio del suo ruolo propositivo e di monitoraggio, la CPDS ha attivato i canali usuali di raccolta di informazioni autonome (verbale del 21 dicembre 2020). In particolare, ha preso visione delle segnalazioni inviate via mail dagli studenti alla casella di posta elettronica dedicata, commissionestudentiunitelma@gmail.com, pubblicizzata sul portale d'Ateneo dal dicembre 2016 (<https://www.unitelmasapienza.it/it/ateneo/didattica/commissione-paritetica>) e delle informazioni ed opinioni relative ad eventuali criticità, nonché proposte di miglioramento dei servizi offerti, ricavate dai social network, in particolare Facebook (sentiment analysis), e dalle mail inviate in risposta ai quesiti formulati dai componenti della CPDS agli studenti.

In esito ai commenti pervenuti via e-mail, e sintetizzati dai rappresentanti degli studenti, si formulano le seguenti proposte.

Proposta: per effetto della pandemia gli studenti lavoratori operanti in area sanitaria hanno visto crescere le ore lavorative e lo stress correlato pertanto, al fine di agevolare tale tipologia di studente si suggerisce di redistribuire i carichi e i tempi di studio in modo da adeguarli alle contingenti esigenze lavorative e familiari.

Proposta: riduzione della durata media della lezione in modo da permettere l'ascolto anche durante eventuali pause dal lavoro (15/40minuti) e eventuale creazione di indici per la ripresa dell'ascolto dal punto di interruzione.

Proposta: si suggerisce di rendere più semplice e veloce l'accesso al materiale didattico offrendo la possibilità di scaricare il materiale didattico del corso (audio e slide) in un'unica soluzione, ferma restando i problemi legati al copyright.

Proposta: si suggerisce l'introduzione di agevolazioni sulle tariffe di iscrizione durante la pandemia, con maggiore sconto per convenzioni, con particolare riferimento alla categoria degli ospedalieri.



Proposta: in riferimento alle rilevazioni OPIS si suggerisce di inserire nei campi “suggerimenti” le voci di seguito indicate:

- aggiornare e migliorare la qualità delle video lezioni;
- specificare il programma in modo più dettagliato, fornendo istruzioni sul reperimento del materiale didattico;
- migliorare l'organizzazione della pagina dell'insegnamento per renderla più intuitiva.

Proposta: si suggerisce di prevedere per ciascun corso periodici incontri con gli studenti finalizzati alla preparazione dell'esame.

Proposta: si suggerisce di introdurre sulle bacheche dei corsi una funzione di autoplay per far scorrere le videolezioni automaticamente e una "checklist" accanto alle videolezioni per permettere allo studente di monitorare il suo progresso in quel determinato corso, e avere "il colpo d'occhio" su quante videolezioni sono ancora da ultimare.

Proposta: si suggerisce l'introduzione di agevolazioni sulle rate di iscrizione per gli studenti disabili

Proposta: si suggerisce di migliorare la qualità audio delle video-lezioni per mezzo di recenti software come "LogicPro" o "Adobe Audition" che, pulendo il rumore di sottofondo o trasformando la traccia da mono in stereo, renderebbero più piacevole l'ascolto.

Proposta: si suggerisce di verificare la possibilità di attivare tirocini online, anche sotto forma di seminari, per ovviare alla scarsa offerta delle aziende per effetto della pandemia.

Proposta: così come il "Progetto Sapienza" rivolto agli ex studenti, si suggerisce di istituire un "Progetto UnitelmaSapienza" rivolto agli ex alumni che si concretizza in uno sconto sull'iscrizione per agevolare chi ha già effettuato una iscrizione o comunque ha conseguito un titolo presso l'Ateneo.

Sezione 3

3.1 Elenco delle proposte comuni a tutti i CdS

- La Commissione richiama le segnalazioni già formulate negli anni precedenti relativamente alla sua composizione, ferma restando i vincoli derivanti dall'esiguità del numero dei docenti disponibili.
- La Commissione suggerisce di proseguire con il processo di riduzione della durata media delle lezioni.
- La Commissione suggerisce di proseguire con l'inserimento di prove intermedie/esoneri ed e-tivity con valutazione, soprattutto in relazione a quegli esami il cui tasso di superamento non risulta essere elevato.



- Ai fini di una più corretta valutazione delle risposte del questionario OPIS 1, si suggerisce di analizzare le risposte anche in funzione della variabile binaria "frequenza del +/- 50%" delle lezioni, così come d'uso per i questionari OPIS 2 e 3.
- La Commissione propone di inserire nel questionario 3 una domanda relativa all'adeguatezza dei contenuti in relazione ai programmi d'esame allo scopo di effettuare un controllo sulle risposte alla rilevazione OPIS 2.
- La Commissione suggerisce di continuare a suggerire ai docenti di proseguire nell'aggiornamento delle video lezioni (nel 22% dei casi si suggerisce un miglioramento della qualità del materiale didattico).
- La Commissione suggerisce ai docenti una ulteriore riflessione riguardo ai programmi dei corsi ed eventualmente ad una riduzione del carico didattico complessivo, che tenga conto anche dell'incremento delle e-tivity svolte (nel 14% dei casi si richiede un alleggerimento del carico didattico complessivo).
- La Commissione reitera la proposta di aggiornare l'App di Unitelma Sapienza in modo da permettere un più efficiente collegamento alla piattaforma sia da tablet che smartphone, creando un'interfaccia maggiormente intuitiva e moderna. L'App dovrebbe offrire la possibilità di usufruire delle videolezioni anche offline, sempre all'interno dell'applicazione con relativo accesso personale e impossibilità di estrarre/esportare le videolezioni a protezione del copyright (nel 10% dei casi si suggerisce il miglioramento della fruibilità delle video lezioni).
- La Commissione suggerisce di avviare una più sistematica azione di raccolta delle rilevazioni del questionario laureati, auspicando il coinvolgimento dell'associazione degli ex alunni.
- La Commissione suggerisce ai CdS di continuare ad agire nella direzione peraltro già intrapresa di incentivare la partecipazione degli studenti alle attività diverse dalle lezioni (e-tivity) ed all'introduzione di prove d'esame intermedie.
- La Commissione completare l'approfondimento dell'analisi e valutazione dei risultati degli esami sostenuti dagli studenti attraverso il miglioramento della capacità di produrre, acquisire e integrare i dati connessi ad ESSE 3. Ciò allo scopo di rendere più efficace la funzione di controllo e monitoraggio delle azioni migliorative intraprese nel quadro della valutazione dei singoli percorsi di studio
- La Commissione suggerisce di completare l'approfondimento dell'analisi e valutazione dei risultati degli esami sostenuti dagli studenti attraverso il miglioramento della capacità di produrre, acquisire e integrare i dati connessi ad ESSE 3. Ciò allo scopo di rendere più efficace la funzione di controllo e monitoraggio delle azioni migliorative intraprese nel quadro della valutazione dei singoli percorsi di studio.
- Per effetto della pandemia gli studenti lavoratori operanti in area sanitaria hanno visto crescere le ore lavorative e lo stress correlato pertanto, al fine di agevolare tale tipologia di



studente la Commissione suggerisce di redistribuire i carichi e i tempi di studio in modo da adeguarli alle contingenti esigenze lavorative e familiari.




- La Commissione suggerisce di continuare nell'intento di riduzione della durata media delle lezioni in modo da permettere l'ascolto anche durante eventuali pause dal lavoro (15/40minuti) e eventualmente creare indici per la ripresa dell'ascolto dal punto di interruzione.
- La Commissione suggerisce di rendere più semplice e veloce l'accesso al materiale didattico offrendo la possibilità di scaricare il materiale didattico del corso (audio e slide) in un'unica soluzione, ferma restando i problemi legati al copyright.
- La Commissione suggerisce l'introduzione di agevolazioni sulle tariffe di iscrizione durante la pandemia, con maggiore sconto per convenzioni, con particolare riferimento alla categoria degli ospedalieri.
- In riferimento alle rilevazioni OPIS la Commissione suggerisce di inserire nei campi "suggerimenti" le voci di seguito indicate: aggiornare e migliorare la qualità delle video lezioni; specificare il programma in modo più dettagliato, fornendo istruzioni sul reperimento del materiale didattico; migliorare l'organizzazione della pagina dell'insegnamento per renderla più intuitiva.
- La Commissione suggerisce di prevedere per ciascun corso periodici incontri con gli studenti finalizzati alla preparazione dell'esame.
- La Commissione suggerisce di introdurre sulle bacheche dei corsi una funzione di autoplay per far scorrere le videolezioni automaticamente e una "checklist" accanto alle videolezioni per permettere allo studente di monitorare il suo progresso in quel determinato corso, e avere "il colpo d'occhio" su quante videolezioni sono ancora da ultimare.
- La Commissione suggerisce l'introduzione di agevolazioni sulle rate di iscrizione per gli studenti disabili
- La Commissione suggerisce di migliorare la qualità audio delle video-lezioni per mezzo di recenti software come "LogicPro" o "Adobe Audition" che, pulendo il rumore di sottofondo o trasformando la traccia da mono in stereo, renderebbero più piacevole l'ascolto.
- La Commissione suggerisce di verificare la possibilità di attivare tirocini online, anche sotto forma di seminari, per ovviare alla scarsa offerta delle aziende per effetto della pandemia.
- Così come il "Progetto Sapienza" rivolto agli ex studenti, si suggerisce di istituire un "Progetto UnitelmaSapienza" rivolto agli ex alumni che si concretizzi in uno sconto sull'iscrizione per agevolare chi ha già effettuato una iscrizione o comunque ha conseguito un titolo presso l'Ateneo.










3.2 Monitoraggio della realizzazione/implementazione effettiva delle proposte confluite nella relazione annuale 2019.

Nella tabella 3.2.1 sono sinteticamente illustrati gli indicatori atti a descrivere lo stato di avanzamento delle proposte confluite nella relazione annuale 2019, distinguendo tra proposte rivolte al singolo CdS e trasversali ovvero comuni a tutti i CdS.







3.2.1 Monitoraggio realizzazione proposte rivolte a tutti i CdS

Azioni Rimediali Previste	Responsabile	Status	Stato Avanzamento	Flag
La Commissione ha auspicato che la composizione della CPDS non presentasse situazioni di inopportunità connesse al contestuale impegno di alcuni docenti in varie attività di controllo	Dipartimento	Da Avviare	0%	
Inserimento di prove intermedie/esoneri ed attività con valutazione, soprattutto in relazione a quegli esami il cui tasso di superamento non risulta essere elevato.	CdS	In corso	90%	
Istituzione di brevi precorsi, previa individuazione degli insegnamenti ritenuti maggiormente tecnici o specialistici o, comunque, di maggiore difficoltà per lo studente	CdS	Da Avviare	0%	





Azioni Rimediali Previste	Responsabile	Status	Stato Avanzamento	Flag
Inserimento nei questionari OPIS di voci più specifiche relative a proposte di miglioramento per il superamento di criticità riscontrate durante il Corso di Studi.	Dipartimento CdS	In corso	70%	
Incentivare ad una maggiore partecipazione al sondaggio dei laureati, anche attraverso un contatto diretto tra l'Associazione degli Ex Alumni e gli ex studenti allo scopo di favorire la compilazione dei questionari sia via web che per telefono.	Dipartimento CdS	Da Avviare	0%	
Migliorare la visibilità dell'ufficio Job Placement anche con comunicazioni dirette agli studenti in procinto di laurearsi, offerta di servizi di orientamento post-formativo e promozione delle attività organizzate anche da Sapienza Università di Roma quali <i>Career Day/Recruiting day</i> e seminari di orientamento al lavoro.	Ateneo	In corso	30%	
Incentivo alla partecipazione degli studenti alle e-tivity.	CdS	In corso	90%	
Approfondimento dell'analisi e valutazione dei risultati degli esami sostenuti dagli studenti attraverso il miglioramento della capacità di produrre, acquisire e integrare i dati ESSE 3, allo scopo di efficientare la funzione di controllo e monitoraggio delle azioni migliorative intraprese nel quadro della valutazione dei singoli percorsi di studio.	Ateneo	In corso	40%	
Sviluppo ed implementazione di attività di comunicazione e promozione dell'offerta formativa dei CdS tese ad aumentare il numero delle iscrizioni.	Ateneo	In corso	90%	
Attivazione dei canali social, non solo con la pubblicazione di articoli e informazioni, ma anche attraverso l'utilizzo di video ed interviste riguardanti le attività svolte in Ateneo, nonché i progetti di ricerca in cui sono impegnati i docenti.	Ateneo	In corso	60%	



Azioni Rimediali Previste	Responsabile	Status	Stato Avanzamento	Flag
Razionalizzazione del calendario esami e eventuale aumento del numero degli appelli per talune materie. Monitoraggio della puntualità delle prove d'esame e della conformità al calendario.	Ateneo Dipartimento	Completata	100%	
Creazione di un Tutorial sull'uso di Moodle destinato agli studenti, soprattutto agli immatricolati puri, allo scopo di consentire una fruizione corretta di tutte le informazioni presenti in piattaforma.	Ateneo Dipartimento	In corso	60%	
Progettazione di un'e-mail di benvenuto da inviare contestualmente all'iscrizione dello studente al suo indirizzo di posta elettronica non istituzionale e istituzionale. Tale e-mail dovrebbe contenere tutte le informazioni e i link ai tutorial relativi all'utilizzo delle bacheche relative al CdL di interesse, della piattaforma Moodle e del sistema ESSETRE, nonché una presentazione di tutte le figure di riferimento utili per lo studente (tutor, Contact Center, etc.).	Ateneo CdS	Completata	100%	
Stipula di convenzioni con librerie on line e case editrici per l'acquisto dei testi e del materiale didattico a prezzi agevolati.	Ateneo	Da Avviare	0%	
Pubblicazione dell'indirizzo e-mail dei rappresentanti degli studenti e contestuale assicurazione di una maggiore visibilità sul sito di Ateneo allo scopo di agevolare e facilitare la comunicazione tra i rappresentanti stessi e gli studenti iscritti.	Ateneo Dipartimento CdS	In corso	40%	
Arricchimento dell'offerta formativa di Ateneo anche per il tramite dell'istituzione di master di II livello.	Ateneo Dipartimento	In corso	70%	






Azioni Rimediali Previste	Responsabile	Status	Stato Avanzamento	Flag
Evidenziare sulla pagina web di Ateneo e attraverso invio di email la possibilità di accesso degli studenti al portale Job Soul sia per i tirocini curriculari che per quelli extracurriculari	Ateneo	Completato	100%	
Rafforzamento della collaborazione con l'Ufficio Job Placement di Sapienza Università di Roma mediante stipula di accordo attuativo dedicato.	Ateneo	In corso	30%	
Avvio di attività di programmazione per l'aggiornamento graduale delle video-lezioni particolarmente datate o, comunque, erogate in stile "lecture" e di implementazione di azioni di monitoraggio.	CdS	In corso	80%	
Maggiore visibilità sul portale d'Ateneo delle iniziative riconducibili ai momenti di interazione e confronto con gli studenti (webinar, e-tivity, ecc.)	Ateneo CdS	Completato	100%	
Miglioramento della grafica del portale e delle pagine Moodle, della visibilità dei contenuti veramente importanti e di tutto ciò che attualmente è legato ad una user experience poco gratificante.	Ateneo CdS	In corso	70%	





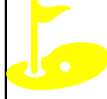


3.2.2 Monitoraggio proposte per singoli CdS

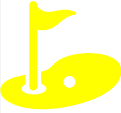



3.2.2.a Archeologia Classica

Azioni Rimediali Previste	Responsabile	Status	Stato Avanzamento	Flag
Incoraggiamento ai docenti e tutor disciplinari afferenti il CdS alla pianificazione e incremento delle azioni complementari alla didattica interattiva, quali webinar, esercitazioni, chat, forum etc. finora disponibili solo per un numero ristretto di insegnamenti.	CdS CA	In corso	90%	
Adozione di azioni mirate, quali ad esempio istituzione di ulteriori corsi propedeutici o di supporto alla didattica, oltre a quelli già disponibili, tesi a fornire le necessarie conoscenze preliminari per la comprensione dei contenuti degli insegnamenti più tecnici/specialistici.	CdS CA	Da Avviare	100%	
Istituzione e conseguente attivazione dei corsi di Archeologia Cristiana e Medievale (L-ANT/08) e Antropologia Fisica (BIO/08).	CdS CA	Completato	100%	





**3.2.2.b CLEA**

Azioni Rimediali Previste	Responsabile	Status	Stato Avanzamento	Flag
Inserimento, ove possibile, di prove/esoneri intermedi da svolgere a distanza, in modo da alleggerire il carico per l'esame di verifica finale.	CdS CLEA	Completato	100%	
Adozione di azioni mirate tese a fornire le conoscenze preliminari per la comprensione dei contenuti degli insegnamenti più tecnici/specialistici allo scopo di migliorare i dati relativi alla percezione del carico di studio.	CdS CLEA	Da avviare	0%	
Introduzione, tra le attività di studio, di modelli di applicazione, casi di studio, ecc.	CdS CLEA	In corso	70%	
Definizione di azioni incentivanti mirate ad aumentare il numero di tirocini e periodi di studi all'estero.	CdS CLEA	In corso	40%	
Aumentare le attività di supporto didattico.	CdS CLEA	In corso	50%	

**3.2.2.c CLEMI**





Azioni Rimediali Previste	Responsabile	Status	Stato Avanzamento	Flag
Incentivare ciascun docente a dare maggiore rilievo all'interno della propria pagina all'informazione (ove presente) che la partecipazione alle e-tivity proposte consentono di acquisire alcuni punti in seduta d'esame.	CdS CLEMI	In corso	80%	
Prosecuzione dell'attività di miglioramento ed aggiornamento del materiale didattico e monitoraggio frequente da parte dei tutor della completezza del materiale didattico e conseguente invio di breve relazione ai docenti che necessitano di azioni urgenti.	CdS CLEMI	In corso	75%	
Introduzione di un test di verifica delle conoscenze di base facoltativo che, sulla base dei risultati ottenuti, possa portare i tutor a fornire allo studente le indicazioni più appropriate circa il percorso da seguire.	CdS CLEMI	In corso	30%	
Maggiore coordinamento tra docenti-tutor e studenti per l'assegnazione delle tesi di laurea.	CdS CLEMI	In corso	80%	

**3.2.2.d LMG**

Azioni Rimediali Previste	Responsabile	Status	Stato Avanzamento	Flag
Analisi complessiva e contestuale individuazione di azioni appropriate, coerenti, applicabili e verificabili, ai fini del miglioramento dei risultati di apprendimento attesi.	CdS LMG	In corso	60%	
Confronto tra i programmi degli insegnamenti per ridurre i contenuti sovrapponibili e valutazione dell'utilità di introduzione di prove di verifica intermedie, nonché incremento delle attività integrative e di supporto in modalità interattiva.	CdS LMG	In corso	45%	
Implementazione di attività di comunicazione e promozione dell'offerta formativa del CdS volta ad aumentare le iscrizioni.	CdS LMG	In corso	90%	
Definizione di convenzioni con studi di professionisti o imprese al fine di mettere in pratica le conoscenze acquisite durante il percorso universitario.	CdS LMG	In corso	10%	



3.2.2.e MOPS

Azioni Rimediali Previste	Responsabile	Status	Stato Avanzamento	Flag
Prendere in considerazione i suggerimenti rilevati dai laureandi in merito al miglioramento della qualità della didattica e del supporto didattico, implementando l'attività di monitoraggio e supporto degli studenti maggiormente in difficoltà nel superimento degli esami di profitto.	CdS MOPS	In corso	70%	
Considerare la possibilità di avviare delle convenzioni con case editrici, librerie o reti di biblioteche per poter reperire più facilmente e a minor costo i testi indicati per la preparazione dell'esame, anche sollecitando un'azione a livello di Ateneo.	CdS MOPS	Da avviare	0%	
Specifica degli sbocchi professionali del curriculum B in modo chiaro e conforme alle reali possibilità che il CdL offre nell'ambito sanitario, precisando che i ruoli di responsabilità a cui si accede con la laurea in Mops riguardano il settore amministrativo e non quello sanitario, come previsto dalla normativa di riferimento in merito ai concorsi specifici per la dirigenza in sanità.	CdS MOPS	Completata	100%	
Migliorare la qualità della modalità di fruizione della videolezioni e del materiale, uniformando l'organizzazione delle pagine moodle, rendendo disponibile tutto il materiale del corso scaricabile in una soluzione (slides ed mp3).	CdS MOPS	In corso	90%	



3.2.2.f SCAMS

Nulla da segnalare



Sezione 4

In questa sezione si procede all'analisi dei criteri per singoli CdS e alla formulazione di proposte di miglioramento o superamento di criticità eventualmente riscontrate.

4.1 Classical Archaeology

4.1.a Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Gli studenti che hanno preso parte all'indagine, pur numericamente esigui, esprimono, nel complesso, livelli di soddisfazione molto elevati per tutti i quesiti del questionario OPIS 2019/20.

Particolarmente positivo il dato relativo al tasso di frequenza da parte degli studenti, il cui l'85,71% dichiara di aver seguito più del 50% delle lezioni e alle e-tivity.

Per quanto concerne la docenza, l'insegnamento e l'interesse per le materie trattate, si rileva una complessiva soddisfazione degli iscritti.

Le conoscenze preliminari possedute sono risultate generalmente sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (decisamente sì per il 76,19% degli intervistati e più sì che no per il 19,05%). Il materiale didattico è giudicato adeguato allo studio della materia (decisamente sì per il 71,43% degli intervistati e più sì che no per il 23,81%); le modalità di esame sono definite in modo chiaro (decisamente sì per l'80,95% degli intervistati e più sì che no per il 14,29%); i docenti stimolano l'interesse verso la disciplina (decisamente sì per il 77,78% degli intervistati e più sì che no per il 16,67%) e illustrano gli argomenti in modo chiaro (decisamente sì per il 72,22% degli intervistati e più sì che no per il 22,22%).

I docenti e tutor risultano disponibili per chiarimenti e spiegazioni secondo il 100% degli intervistati.

Gli studenti sono molto interessati agli argomenti trattati (95.24%).

L'organizzazione complessiva degli insegnamenti è giudicata adeguata dalla totalità degli intervistati (100%), complessivamente soddisfatti degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico (100%).

Gli unici due ambiti in cui è possibile rilevare un tasso di giudizio negativo superiore al 10%, ma comunque contenuto entro il 15%, sono i seguenti:

- il carico di studio dell'insegnamento non appare considerato proporzionato ai crediti assegnati dal 14.28% degli intervistati (decisamente no: 4,76%, più no che sì: 9,52%). Il dato merita un ulteriore approfondimento e un'eventuale valutazione di una possibile revisione dei programmi d'esame qualora continuasse ad essere rilevato anche nell'a.a. successivo. Il dato è inoltre da leggersi in stretto rapporto con il suggerimento, espresso dal 18,75% degli intervistati, di alleggerire il carico didattico complessivo.

- secondo l'11.12% degli intervistati, le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc.), ove presenti, non appaiano utili all'apprendimento della materia. In tale caso, si



segnala come il dato registri comunque un forte miglioramento rispetto all'a.a. 2018/2019, ove il 50% degli intervistati esprimeva tale giudizio.

Infine, secondo il 25% degli intervistati è necessario migliorare la qualità del materiale didattico.

Proposta: in relazione al dato legato alla non avvertita proporzionalità tra carico didattico e crediti conseguibili rilevata dal 14.28 dei partecipanti al sondaggio, qualora continuasse ad essere rilevato anche per l'a.a. successivo, si suggerisce l'individuazione dei corsi il cui programma è percepito come eccessivamente vasto per valutare, eventualmente, una riduzione del medesimo.

Proposta: in relazione al suggerimento riguardante il miglioramento del materiale didattico, sono state raccolte segnalazioni da parte degli studenti relative alla qualità audio/video di alcune lezioni, che dovranno essere 'ripulite' dei rumori di sottofondo o ri-registrate.

4.1.b Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione dei laureandi e laureati

Per quanto concerne la soddisfazione di laureandi e laureati, è da evidenziare come i dati si basino sulle opinioni di un numero esiguo di laureandi, i quali dichiarano tutti di aver seguito regolarmente tutte le video-lezioni; ritengono il carico didattico congruente con il percorso di studi; valutano positivamente le attività di tirocinio e il supporto ricevuto per il loro svolgimento; sono complessivamente soddisfatti del corso di studio; si riscriverebbero al medesimo corso di studi. Sugeriscono di migliorare la qualità delle video-lezioni.

Non sono ancora disponibili i questionari relativi alla soddisfazione dei laureati, in quanto finora un unico iscritto ha conseguito il titolo di studio nell'ultima sessione di laurea (dicembre 2020).

Proposta: come già segnalato nella sezione precedente, si suggerisce di intraprendere una revisione sistematica delle video-lezioni per enucleare quelle che necessitano un miglioramento dell'audio o una nuova registrazione.

4.1.c Analisi e proposte in merito ai materiali e alle attività didattiche in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Dall'analisi dei questionari e dalle interazioni informali con gli studenti, emerge che i materiali didattici indicati e disponibili sono valutati positivamente dagli studenti rispetto agli obiettivi di apprendimento attesi (grado di soddisfazione superiore all'85%). I materiali didattici disponibili appaiono così nel complesso congrui rispetto al programma dei corsi di insegnamento e coerenti con gli obiettivi formativi.



In aggiunta, sia per quanto riguarda l'accesso alle lezioni on line che per quanto concerne le capacità ed abilità dei docenti nella erogazione dell'insegnamento il grado di soddisfazione risulta pari al 100%. Analoghi giudizi si rilevano anche per la reperibilità dei tutor e dei docenti.

In un'ottica di miglioramento continuo, valgono le riflessioni formulate al punto 4.1.a.

Proposta: vedasi quanto suggerito al punto 4.1.a.

4.1.d Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Per quanto concerne la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e in particolare gli esami, il 100% dei partecipanti al sondaggio è soddisfatto dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento dell'esame e reputa che gli argomenti d'esame siano stati adeguatamente trattati nel materiale e/o nei testi di studio consigliati per la preparazione della prova.

Trattandosi di un corso a carattere internazionale, molti studenti non residenti a Roma e in generale in Italia devono concentrare il sostenimento degli esami in pochi giorni all'anno, sostenendo elevati costi di viaggio. Nonostante nella congiuntura presente dovuta alla pandemia da covid-19 il problema sia temporaneamente alleviato dalla possibilità di sostenere gli esami in modalità telematica, il problema merita di essere affrontato sulla lunga durata, specie in vista di una ripresa delle attività - e quindi degli esami - in presenza.

Proposta: si suggerisce l'inserimento, ove possibile, di prove/esoneri intermedi da svolgere a distanza, in modo da alleggerire il carico per l'esame di verifica finale e limitare il numero dei viaggi a carico degli studenti internazionali. Si suggerisce di verificare con le sedi competenti la possibilità di prorogare la modalità di svolgimento degli esami in remoto anche dopo l'auspicabile conclusione della pandemia.

4.1.e Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico

Il documento è relativo al monitoraggio annuale completo ed efficace, rispondendo a quanto prescritto in termini di calcolo ed analisi degli indicatori, nonché di confronto con i dati medi di riferimento. Inoltre, il documento prende in ampia considerazione i dati più rilevanti del questionario laureandi e laureati.

In riferimento agli indicatori della "Sezione iscritti", il numero di quest'ultimi, pari a 10, registra una sostanziale stabilità nel triennio 2017-2019, anche se ancora inferiore alla media degli atenei tradizionali (52,0 nel 2019).



La percentuale di studenti iscritti che entro la durata normale del CdS abbiano acquisito almeno 40 CFU risulta inferiore ai dati riscontrati per gli Atenei telematici e non telematici. Per il superamento di tale criticità, si ritiene possa essere utile l'adozione di azioni mirate.

Proposta: Al fine di aumentare il numero degli iscritti, si raccomanda di incrementare le misure finalizzate a pubblicizzare il CdS presso il pubblico. Iniziative in tale senso sono state attivate dall'Università partner Sapienza, con esiti che saranno auspicabilmente apprezzabili nel prossimo futuro, e si raccomanda la messa in essere di analoghe azioni anche da parte di Unitelma Sapienza.

Proposta: Seppure il dato relativo al rallentato conseguimento di CFU da parte degli studenti appare fisiologico in un contesto in cui la quasi totalità dei medesimi è composta da lavoratori, esso merita ciononostante di essere valutato attentamente e si suggerisce il costante monitoraggio del profitto e dell'andamento delle carriere studenti, al fine di poter tempestivamente pianificare, ove necessario, interventi che mirino ad evitare l'inattività e/o l'abbandono del percorso di studi.

4.1.f Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Nelle diverse sezioni pubbliche della Scheda SUA, in primis quelle riportate dal sito University al link: <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/50156>, le informazioni sul CdS appaiono formulate in modo chiaro, puntuale completo ed agevolmente accessibili.

4.1.g Ulteriori proposte di miglioramento

Proposta: rimane attuale la necessità, già emersa negli scorsi anni, di fronteggiare la criticità principale del CdS, ovvero il tuttora limitato numero di iscritti (per quanto in sensibile aumento rispetto agli a.a. precedenti).

Proposta: considerata la composizione per lo più internazionale della popolazione studentesca, si raccomanda di rendere la maggior parte delle informazioni, ivi incluse quelle burocratiche-amministrative e quelle relative alle iniziative dell'Università (elezioni, convegni etc.) disponibili anche in lingua inglese, onde aumentarne il coinvolgimento nella vita accademica e non dell'Ateneo.



4.2 Corso di Laurea Triennale in Scienze dell'Economia Aziendale (CLEA)

4.2.a Analisi e proposte su gestione e risultati/utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Gli studenti esprimono complessivamente livelli di soddisfazione molto elevati per tutti i quesiti posti nelle rilevazioni OPIS 2020 analizzate. Più in dettaglio, per quanto riguarda il questionario OPIS 1, gli aspetti dell'attività didattica associati a livelli di soddisfazione molto elevati (>95%) riguardano il "facile accesso ed utilizzo alle attività didattiche on-line (video-lezioni, webinar ed altre etivity, contenuti multimediali...)" ("Decisamente sì" = 52.49%, "Più sì che no"=43.26%), la "chiarezza della trattazione degli in programma da parte dei docenti" ("Decisamente sì" = 52.93%, "Più sì che no"=42.34%) e la "reperibilità di docenti e tutor". Per quanto riguarda, invece, il questionario compilato obbligatoriamente dallo studente dopo aver sostenuto l'esame (OPIS 2) gli indicatori che rilevano i livelli di soddisfazione più elevati (>92%) per lo studente frequentante sono "la soddisfazione riguardo l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame (indipendentemente dal voto riportato)" ("Decisamente sì" = 54.72%, "Più sì che no"=37.59%), l'"adeguatezza della trattazione degli argomenti d'esame nel materiale e/o nei testi di studio consigliati per la preparazione dell'esame" ("Decisamente sì" = 54.72%, "Più sì che no"=37.59%). Per quanto riguarda, invece, il questionario compilato obbligatoriamente dallo studente al momento del rinnovo dell'iscrizione (OPIS 3), l'indicatore più elevato per lo studente frequentante è dato dalla "complessiva soddisfazione degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno accademico" (>94%).

Seppur in un quadro di elevata e generale soddisfazione da parte degli studenti, i giudizi più critici (valutazioni negative maggiori del 10%) rilevano rispetto agli stessi indicatori dell'anno precedente che comunque al contempo appaiono sensibilmente migliorati. Per quanto riguarda OPIS 1, i peggiori indicatori fanno riferimento al "possesso da parte degli studenti di conoscenze preliminari in riferimento agli argomenti dei programmi d'esame" ("Decisamente no" = 2.94%, "Più no che sì"= 11.96%) la percezione del carico di studio in riferimento ai crediti assegnati ("Decisamente no" = 2.09%, "Più no che sì" = 9,25%), l'utilità effettiva delle attività didattiche diverse dalle video/audio lezioni ("Decisamente no" = 1.55%, "Più no che sì"= 9.35%). Per quanto attiene l'OPIS 3 non si rilevano particolari criticità.

Al dato relativo all'adeguatezza del materiale didattico fa da contraltare la percentuale di studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni perché hanno ritenuto la frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame (5,19%) e quello relativo al suggerimento di migliorare la qualità del materiale didattico (circa 16,32%), piuttosto stabili rispetto all'anno precedente. In ogni caso, si rileva comunque che tutti i dati critici sopra evidenziati appaiono in sostanziale miglioramento rispetto alle rilevazioni OPIS degli anni precedenti, segnalando che la gestione dei dati OPIS e le azioni correttive conseguentemente adottate dal CdS per il superamento delle criticità hanno già manifestato effetti positivi ma che, in un ottica di miglioramento continuo, vi è ancora del lavoro da fare.



Proposta: in relazione al dato relativo al possesso di conoscenze preliminari, si rinnova il suggerimento di adottare azioni mirate, quali ad esempio l'istituzione di corsi propedeutici o di ulteriore supporto alla didattica, volti a fornire le necessarie conoscenze preliminari per la comprensione dei contenuti degli insegnamenti più tecnici/specialistici. In aggiunta, si potrebbero prevedere test preliminari di verifica delle conoscenze, cui potrebbero accompagnarsi percorsi formativi "ad hoc". Tali azioni potrebbero contribuire a migliorare anche i dati relativi alla percezione del carico di studio in riferimento ai crediti assegnati e, indirettamente, anche quelli inerenti la qualità della didattica.

Proposta: per quanto riguarda l'adeguatezza del materiale didattico, si suggerisce al CdS di completare l'azione di monitoraggio sulle singole materie di studio.

4.2.b Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione dei laureandi e laureati

Dall'analisi dei dati relativi ai questionari laureati e laureandi si ricava un livello di soddisfazione molto elevato, anche se lievemente in calo rispetto al 2019, a conferma di quanto emerso al punto precedente (analisi dei dati OPIS). In particolare, su 99 questionari laureandi analizzati, il 98% (0% nel 2019) esprime un giudizio positivo sul corso di studio e l'82% (91% nel 2019) circa dei laureandi, se potesse tornare indietro, si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di laurea dell'Ateneo

Sempre in riferimento al questionario laureandi ovvero quelli relativi all'elevata percentuale di mancato svolgimento di attività di tirocinio/stage riconosciute dal corso di studio pari al 30% (17,24% nel 2019) ed alla bassa percentuale, pari al 9% circa, di tirocini organizzati dal CdS (4,60% nel 2019), nonché alla percentuale prossima allo zero di coloro che hanno effettuato periodi di studio all'Estero (2,30% nel 2019). È necessario sottolineare che tali dati vanno interpretati alla luce del fatto che solo il 10% (5% nel 2019) dei laureandi risponde di non aver lavorato durante gli studi e che il peggioramento degli indicatori relativi a tirocini e soggiorni di studio all'estero è molto probabilmente imputabile alla pandemia. Resta da approfondire il raddoppio dell'indicatore studente lavoratore allo scopo di determinare se tale incremento è imputabile alla dinamica negativa del mercato del lavoro o all'età dello studente "tipo" di CLEA che nel 66% cade nella fascia di età 25-35 anni (62% nel 2019).

Proposta: si suggerisce di definire azioni, anche incentivanti, mirate ad aumentare il numero di tirocini e periodi di studi all'estero oppure, come in uso presso altri Atenei, sostituire i tirocini con seminari/convegni

4.2.c Analisi e proposte in merito ai materiali e alle attività didattiche in relazione raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Dall'analisi dei questionari e dalle altre fonti indicate, emerge che i materiali didattici indicati e disponibili non sempre sono valutati positivamente dagli studenti rispetto agli obiettivi di



apprendimento attesi. I materiali didattici disponibili appaiono nel complesso congrui rispetto al programma dei corsi di insegnamento e coerenti con gli obiettivi formativi, ma non sempre adeguati.

In aggiunta, sia per quanto riguarda l'accesso alle lezioni on line che per quanto concerne le capacità ed abilità dei docenti nella erogazione dell'insegnamento il grado di soddisfazione risulta molto elevato. Analoghi giudizi si rilevano anche per la reperibilità dei tutor e dei docenti.

Proposta: si suggerisce di continuare nell'azione di monitoraggio dell'aggiornamento dei materiali didattici.

4.2.d. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Dall'esame delle risposte ai questionari e alle altre fonti indicate emerge un livello molto elevato di soddisfazione per le modalità di esame in quanto definite in modo chiaro, valutazione questa che denota un sostanziale apprezzamento degli strumenti di verifica delle conoscenze e delle abilità conseguite.

Proposte: nessuna

4.2.e Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

L'analisi del documento relativo al monitoraggio annuale e ciclico rivela un quadro positivo del CdS che fa emergere un sostanziale incremento del numero degli iscritti, soprattutto nell'ultimo anno. Tale incremento potrebbe dipendere dalle azioni recentemente intraprese in passato con cui si è cercato di migliorare il trend delle iscrizioni attraverso: il potenziamento dell'attività pubblicitaria del CdS; i canali "social" ed una maggiore apertura a relazioni con soggetti terzi.

Il documento è completo ed efficace, rispondendo a quanto prescritto in termini di calcolo ed analisi degli indicatori, nonché di confronto con i dati medi di riferimento. Inoltre, il documento prende in ampia considerazione i dati più rilevanti del questionario laureandi e laureati.

In riferimento agli indicatori del Gruppo Didattica, gli indicatori sono generalmente inferiori rispetto ai valori medi degli Atenei telematici e non telematici. La percentuale di studenti iscritti che entro la durata normale del CdS abbiano acquisito almeno 40 CFU si mantiene stabile, ma decisamente inferiore ai dati riscontrati per gli Atenei telematici. Per il superamento di tale criticità, si ritiene possa essere utile l'adozione di azioni atte a concretizzare le proposte formulate in precedenza.

Proposta: continuare nel processo di aumento dell'attività di supporto didattico così come spesso suggerito dagli studenti per il tramite dei questionari.



4.2.f Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Nelle diverse sezioni pubbliche della SUA presenti sul sito University, le informazioni sul CdS appaiono formulate in modo chiaro, puntuale completo ed agevolmente accessibili da parte sia degli «addetti ai lavori» che da studenti, laureandi e laureati. Le informazioni inserite nelle parti pubbliche risultano fruibili ed intelleggibili da parte degli studenti. La pubblicizzazione di tali informazioni appare migliorabile.

Proposta: nessuna

4.2.g Ulteriori proposte di miglioramento

Gli studenti segnalano che l'ingresso dei giovani accanto ai "tradizionali" studenti/lavoratori richiede di adeguare le metodologie didattiche per rispondere alle esigenze di tale segmento della popolazione studentesca. In particolare, occorrerà tener conto del fatto che i più giovani vorranno un'università più competitiva nella realtà lavorativa, con la possibilità di mettere in pratica le capacità acquisite, con una maggior interazione con il mondo del lavoro.

Proposta: si ritiene opportuno prestare attenzione alla stipula di convenzioni con studi di professionisti, imprese e amministrazioni centrali e locali, al fine di organizzare attività che consentano agli studenti di applicare le conoscenze acquisite durante il percorso universitario.

Proposta: si propone di stimolare il docente a fornire allo studente maggiori opportunità per gli approfondimenti pratici con applicazioni concrete che affianchi allo studio teorico l'analisi di casi di studio.



4.3 Corso di Laurea Magistrale in Economia Management e Innovazione (CLEMI)

4.3.a Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Gli studenti esprimono, nel complesso, livelli di soddisfazione molto elevati per tutti i quesiti del questionario OPIS 2019/2020. Come si evince dalla tabella 2.2.1, la percentuale di studenti che ha seguito più del 50% delle lezioni è aumentata del 4% rispetto al dato riportato nell'anno precedente. Analogamente a quanto riportato nel 2018/2019, la maggior parte degli studenti che ha dichiarato di aver seguito meno del 50% delle lezioni (21%) ha addotto il lavoro come causa principale e solamente il 2% ha ritenuto che la frequentazione delle lezioni fosse poco utile ai fini della preparazione dell'esame. Inoltre, si segnala che la percentuale di studenti che ha espresso un giudizio negativo sull'adeguatezza del materiale didattico ("Decisamente no" = 1,49%, "Più no che sì" = 8,29%) è sostanzialmente diminuita rispetto al 2018/2019. In aggiunta vale la pena notare che anche l'indicatore concernente l'adeguatezza del carico didattico rispetto ai crediti assegnati ("Decisamente no" = 1,41%, "Più no che sì" = 9,70%) è significativamente migliorato rispetto all'anno precedente. In relazione a quest'ultimo indicatore, si rileva che la richiesta da parte degli studenti di inserire prove intermedie e il suggerimento proposto da parte della Commissione paritetica di valorizzare la partecipazione alle E-tivity dei singoli esami ha avuto un buon riscontro. Malgrado ciò, nella sezione dedicata ai suggerimenti, la richiesta di alleggerire il carico didattico rimane la più frequente. A tale riguardo vale la pena sottolineare che questo dato emerge in modo più marcato dai dati del questionario OPIS 2 e OPIS3, nonostante come più volte ribadito all'interno della relazione non sia possibile far un confronto con gli anni precedenti.

Proposta: al fine di diminuire la percezione circa l'eccessivo carico didattico si auspica che i docenti proseguano nell'attività di dare maggiore rilievo all'interno della propria pagina all'informazione (ove presente) che la partecipazione alle E-tivity proposte concorre alla valutazione finale dell'esame. Inoltre, si auspica che i docenti proseguano nell'attività di inserire prove intermedie utili a suddividere in più parti gli insegnamenti, soprattutto quelli con numero elevato di CFU, in modo da permettere agli studenti di poter affrontare gli esami con maggiore efficacia.

4.3.b Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione dei laureandi e laureati

Anche quest'anno non è possibile analizzare i questionari dei laureati, essendo le risposte poco significative in termini numerici.

Dall'analisi dei questionari relativi ai laureandi, emerge una soddisfazione molto elevata nonostante il dato sia in lieve calo rispetto al 2019: il 92% dei laureandi ha dichiarato di essere complessivamente soddisfatto di aver seguito il corso di studio CLEMI. Inoltre, l'80% dei rispondenti ha dichiarato che si riscriverebbe a tale corso. Anche su questo dato, che comunque rimane elevato, si registra una flessione rispetto al dato dell'anno precedente. Si segnala inoltre che sebbene in lieve peggioramento rispetto al 2019, una percentuale molto elevata di laureandi (93%), giudica adeguato il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso. Al riguardo, un dato interessante riguarda il suggerimento relativo all'alleggerimento del carico didattico che ha ottenuto una frequenza minore rispetto al 2019. Questo risultato positivo è in linea con quanto rilevato dai questionari OPIS.



In moderato aumento rispetto all'anno precedente, l'85% dei laureandi dichiara di aver seguito regolarmente le video/audio lezioni di più del 50% degli insegnamenti previsti da corso di studio. Tuttavia, è bene sottolineare che la richiesta di migliorare la qualità del materiale didattico è stato il suggerimento più proposto dagli studenti e ha registrato una frequenza maggiore rispetto al 2019, molto simile a quella del 2018.

Infine, si segnala che l'indicatore concernente la difficoltà ad ottenere l'assegnazione della tesi di laurea già segnalato nella precedente relazione, ha subito un ulteriore peggioramento.

Proposta: è auspicabile che i docenti proseguano nell'attività di miglioramento ed aggiornamento del proprio materiale didattico all'interno della propria pagina. Pertanto, si conferma la richiesta che i tutor proseguano l'attività di monitoraggio trimestrale che era stata proposta l'anno precedente e che è stata prontamente accolta da CLEMI.

Proposta: per quanto concerne la difficoltà ad ottenere l'assegnazione della tesi, si auspica che i tutor proseguano il loro maggiore coinvolgimento nel facilitare un più efficace dialogo e coordinamento tra docenti e studenti.

4.3.c Analisi e proposte in merito ai materiali e alle attività didattiche in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Si segnala che l'offerta formativa è stata ulteriormente ampliata. In aggiunta al curriculum CLEMI C (completamente erogato in lingua inglese) cui faceva riferimento la precedente relazione CPDS del 2019, sono stati inseriti dopo aver accolto alcune richieste da parte degli studenti, due nuovi percorsi. Il curriculum D "Economia Finanza e Banca" e il curriculum E "Economia e Sostenibilità" che mirano rispettivamente a i) formare laureati con specifiche ed ampie competenze per l'analisi dei fenomeni economici, finanziari e creditizi e ii) formare laureati con specifiche ed ampie competenze interdisciplinari connesse alla sostenibilità.

Proposta: in linea con quanto suggerito nel punto 4.3.a, si propone che anche per questi due nuovi curriculum i tutor monitorizzino la completezza del materiale didattico con cadenza trimestrale ed inviino una breve comunicazione ai docenti che necessitano di apportare azioni correttive.

4.3.d. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Nulla da segnalare.

4.3.e Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico

Dalla scheda di monitoraggio si conferma il trend positivo già segnalato nella precedente relazione per la maggior parte degli indicatori valutati, in particolare per quanto concerne l'aumento degli iscritti.



4.3.f Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Nulla da segnalare.

4.3.g Ulteriori proposte di miglioramento

Proposta: in considerazione dei buoni risultati ottenuti mediante la valorizzazione delle e-tivity, si segnala la proposta pervenuta da alcuni studenti relativa all'opportunità di rendere tracciabili la valutazione degli elaborati (ove previsti). Si precisa che la predetta attività sarebbe comunque subordinata alla libera scelta del docente.



4.4 Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza (LMG)

4.4.1 Analisi e proposte sulla gestione e sull'utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Un primo dato che emerge dall'analisi dei risultati dei questionari somministrati agli studenti del CdS di LMG relativo al 2020 attiene al positivo grado di soddisfazione riscontrato per quanto riguarda complessivamente il corso di studio frequentato nell' Ateneo. Infatti la valutazione decisamente positiva riguarda una percentuale pari al 59,25% dei laureandi ("decisamente sì"), di gran lunga superiori alle risposte formulate invece in termini non così assoluti ed assertivi ("più sì che no"), pari al 37,03%. Sono tuttavia percentuali in leggera flessione rispetto al 2019, dove la valutazione decisamente positiva riguardava una percentuale pari al 71,69% dei laureandi. Analogo ordine di considerazioni, circa il grado di soddisfazione, riguarda la facilità con la quale si è ottenuta l'assegnazione della tesi con valutazione positive, anche se graduate, pari alla quasi totalità dei questionari compilati (decisamente sì pari al 66,66%, più sì che no pari al 29,62%). Peraltro si registra la quasi totalità dei giudizi positivi espressi riguardo all'adeguatezza degli standard tecnologici della piattaforma informatica, per l'erogazione dei servizi formativi, che cumula il 61,11% del sempre o quasi adeguati, al 37,03% del spesso adeguati. Da sottolineare invece la percentuale non marginale di studenti che chiedono di aumentare l'attività di supporto didattico, pari al 33,96%.

Per l'anno 2020 vengono confermate alcune tendenze che hanno, negli anni passati, richiesto un maggior approfondimento. Si tratta di tendenze segnalate da tali dati, basati su di un numero complessivo di questionari compilati dai laureandi congruo rispetto al numero degli iscritti, che potrebbero sfociare in vere e proprie criticità qualora non accompagnate da interventi migliorativi e che interessano nello specifico: i) accanto agli studenti che hanno seguito regolarmente le video lezioni di tutti o quasi tutti gli insegnamenti previsti dal corso di studi, pari al 37,03%, si registra sempre un dato rilevante, pari all' 14,1%, che ne ha seguito meno della metà. Dunque, si ripropone ancora una volta la riflessione sulle altre modalità di preparazione all'esame che gli studenti praticano. In particolare, occorre anche per il 2020 verificare se gli studenti che non seguono le lezioni ricorrono all'utilizzo dei testi di studio indicati dal docente o, invece, si avvalgono di strumenti didattici di dubbia efficacia ed attendibilità, quali dispense, sinossi, appunti.

Proposte: In ogni caso, anche a prescindere dall'esito della verifica suggerita, si propone l'espressa indicazione in bacheca del divieto di utilizzare strumenti didattici non consigliati dal docente, come ad esempio dispense, sinossi, appunti.

4.4.2 Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione dei laureandi e laureati

Dall'analisi dei questionari e dalle altre fonti indicate si ricava anche per il 2020 una valutazione decisamente positiva delle attività didattiche da parte dei laureandi. Sebbene in crescita rispetto al 2019, appena l' 1,85% dei laureati intervistati ritiene che se potesse tornare indietro si iscriverebbe ad altro Ateneo telematico, mentre il 9,25% si iscriverebbe in un Ateneo non telematico a fronte del 79,62% che si iscriverebbe invece allo stesso corso di questo Ateneo. Con riferimento all'adeguatezza delle conoscenze, competenze e capacità di comprensione degli argomenti affrontati nel Corso di Studio non emergono significativi elementi di criticità, o addirittura negativi, in quanto la totalità dei



rispondenti ritiene adeguate le competenze acquisite, anche se con diverse gradualità. Dalla prassi sino ad oggi seguita in Ateneo, circa la somministrazione dei questionari, non è del tutto chiara la tempistica relativa a tale somministrazione e quali iniziative siano state adottate per fornire ai rispondenti informazioni esaurienti sulle modalità e sulle finalità della compilazione dei questionari. Occorre verificare se tali incertezze abbiano influito sul ridotto numero, per singolo corso di laurea dei questionari redatti tali da non consentire una compiuta valutazione. Un tasso di risposta così contenuto rappresenta una criticità da ovviare.

Proposte: è necessario individuare le ragioni della diminuzione del numero dei questionari compilati, verificando se ciò possa dipendere anche dalla riduzione del numero dei laureati. Si suggeriscono azioni mirate per sensibilizzare laureati e laureandi a manifestare il livello di soddisfazione raggiunto attraverso la redazione dei questionari. A tal fine nel sito web di Ateneo per ogni singolo CdS potrebbero essere collocate le informazioni, rivolte ai rispondenti, sull'importanza della compilazione dei questionari al fine del miglioramento delle attività didattiche ed, eventualmente, rendere pubblici, chiaramente in forma anonima, i risultati più significativi dei questionari compilati.

4.4.3. Analisi e proposte in merito ai materiali e alle attività didattiche in relazione al raggiungimento dei risultati i risultati di apprendimento attesi che gli studenti devono dimostrare di aver conseguito in sede di esame di profitto.

In relazione alle attività didattiche diverse dalle lezioni, quali chat forum webinar, case-study il grado di soddisfazione risulta molto elevato, risultando spesso adeguate (48,14%) o sempre o quasi adeguate (44,44%). Dall'analisi effettuata, tuttavia, possono delinearci alcune tendenze che meritano una riflessione ulteriore anche al fine di predisporre eventuali interventi migliorativi: i) per quanto riguarda l'alleggerimento del carico didattico la percentuale che lo richiede non è del tutto marginale, rappresentando il 20,37% degli intervistati in crescita rispetto al 2019; ii) per quanto riguarda il giudizio sulle attività didattiche diverse dalle lezioni, pur essendo ridotta la percentuale di coloro che le ritengono raramente adeguate (7,40%) tra coloro che si esprimono positivamente occorrerebbe distinguere quale, tra le diverse modalità di attività (webinar, case study, chat, forum), siano non pienamente gradite dagli studenti e così porre in essere le azioni conseguenti; iii) le indicazioni provenienti dagli studenti sulla proporzionalità del carico di studi rispetto alla durata del corso di studi, rivelano un livello di soddisfazione sempre elevato e superiore al 75% (decisamente si 50,00%; più si che no" 25%. Tuttavia, tale dato merita di essere approfondito, per verificare se vi possa essere una parziale contraddizione con il precedente dato relativo all'alleggerimento del carico didattico. Proposta: Si suggerisce un'analisi complessiva a livello di CdS, con individuazione di azioni appropriate, coerenti, applicabili e verificabili, ai fini del miglioramento dei risultati di apprendimento attesi.

4.4.4 Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Dall'esame dei questionari e dalle altre fonti indicate emerge un livello molto elevato di soddisfazione per le modalità di esame in quanto definite in modo chiaro, valutazione questa che denota un sostanziale apprezzamento degli strumenti di verifica delle conoscenze e delle abilità conseguite. Essi ritengono infatti che la valutazione avuta abbia rispecchiato la preparazione in tutti o quasi tutti gli



esami, con percentuale pari al 64,81%, ed in più della metà pari al 29,62%. Ciò premesso occorre approfondire il suggerimento degli studenti volto a rafforzare e migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti e i relativi programmi pari al 18,51 % con, presumibilmente l'obiettivo di evitare ridondanze tra i temi trattati dai diversi insegnamenti, elementi questi che potrebbero portare all'auspicato alleggerimento dei programmi, proprio grazie all'eliminazione di quelle parti che si dimostrano tra loro sovrapponibili. Peraltro, particolarmente significativo al fine di migliorare la validità dei metodi di accertamento è il suggerimento di inserire prove intermedie di esame che, per una popolazione universitaria costituita in buona parte da studenti lavoratori, potrebbe rappresentare un elemento di più razionale e graduata distribuzione dei carichi di studio per ciascun insegnamento.

Proposta: si suggerisce di sottoporre all'attenzione del CdS l'opportunità di confrontare i programmi dei diversi insegnamenti al fine di ridurre le parti che possono essere sovrapponibili. Inoltre, è opportuno valutare l'utilità dell'introduzione di prove di verifica intermedie, nonché dell'incremento delle attività integrative e di supporto in modalità interattiva. Tali iniziative dovranno essere accompagnate da un'analisi specifica sugli esiti delle prove di accertamento, sulle percentuali promossi/presenti e sulle votazioni attribuite per ciascun insegnamento, tenendo conto delle peculiarità degli studenti iscritti al corso di laurea.

4.4.5 Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

L'analisi del documento relativo al monitoraggio annuale rivela un quadro chiaro ancorché statico del CdS, poiché emerge un sostanziale mantenimento del numero degli iscritti e dei laureati. Dall'analisi della scheda emerge l'eccezione dell'indicatore relativo alla "Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s." che invece si colloca al di sotto dei valori medi (12,9% rispetto al 36% degli Atenei Telematici e al 44,9% degli Atenei NON Telematici), e rappresenta un dato che andrà monitorato con attenzione nel periodo successivo. Occorrerà monitorare, sempre secondo la scheda, attentamente anche l'andamento dell'indicatore relativo alla "Percentuale di laureati entro la durata normale del Corso", che presenta, nel periodo 2014-2017, un valore medio (56,75%) che si discosta per difetto dalla media degli altri Atenei Telematici (79% valore medio del quadriennio di riferimento) e per eccesso dalla media degli altri Atenei NON Telematici (32,95% valore medio del quadriennio di riferimento). Tuttavia, il fatto che il valore medio del CdS LMG si collochi in posizione pressoché equidistante tra il valore medio degli Atenei NON Telematici e quello degli Atenei Telematici rappresenta una conferma della specificità del CdS LMG e di Unitelma Sapienza nel suo complesso: se è vero che la qualità della didattica offerta dal CdS LMG spinge tale indicatore (48,3% per il 2018) verso valori inferiori a quelli delle Università Telematiche (74,4%), ciononostante esso conserva un andamento significativamente positivo nel quadriennio di riferimento, senza giungere a valori tanto bassi come quelli su cui si attestano le Università NON Telematiche (34,1%). Da valutarsi in termini positivi, rispetto ai valori degli altri Atenei Telematici, risulta il valore dell'indicatore relativo al "Rapporto studenti regolari/docenti" (13,5), che dà conferma dell'attenzione che l'Ateneo rivolge alla centralità dello studente nel percorso di apprendimento e nell'organizzazione delle attività didattiche; così come positivo, rispetto ai valori non solo degli altri Atenei Telematici ma anche di quelli NON Telematici, si presenta l'indicatore iC08



“Percentuale dei docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti”, che si conferma essere pari al 100%.

Proposta: messa in campo ed implementazione di attività di comunicazione e promozione dell’offerta formativa del CdS volta ad aumentare le iscrizioni. Valutazione dell’opportunità di prendere in considerazione anche le risultanze dei questionari di soddisfazione di studenti, laureandi e laureati al fine di rendere più completa la scheda di monitoraggio. Inoltre per conseguire un monitoraggio più completo ed efficace si suggerisce di analizzare, sulla scorta degli indicatori individuati, l’andamento degli studi e il profitto degli studenti, nell’ottica di individuare le azioni più appropriate per migliorarne i risultati. Utili appaiono il consolidamento delle attività di supporto già incrementate e il rafforzamento dell’accompagnamento degli studenti nell’intero percorso di studio.

4.4.6 Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Nelle diverse sezioni della SUA presenti sul sito University, le informazioni sul CdS appaiono formulate in modo chiaro, puntuale completo ed agevolmente accessibili da parte sia degli «addetti ai lavori» che da studenti, laureandi e laureati. Le informazioni inserite nelle parti pubbliche risultano fruibili ed intelleggibili da parte degli studenti. La pubblicizzazione di tali informazioni appare migliorabile.

Proposta: per implementare l’accessibilità alle parti pubbliche della SUA si suggerisce di inserire sul sito web di Ateneo dedicato al CdS un link di collegamento alle pagine sia del portale University, sia del portale Almalaurea. Utile appare l’individuazione di modalità appropriate di pubblicizzazione sul sito web di Ateneo delle informazioni.

4.4.7 Ulteriori proposte di miglioramento

Rimane attuale, rispetto agli anni passati, l’esigenza degli studenti non lavoratori, che tuttavia non rappresentano la maggioranza della popolazione studentesca (il 59,25% svolge attività lavorativa), di aspirare ad un’università più competitiva nella realtà lavorativa, con la possibilità di mettere in pratica le capacità acquisite, con una maggior interazione con il mondo del lavoro. Tale aspettativa dovrebbe trovare accoglimento in un numero maggiore di attività di tirocinio organizzata dal CS, che negli anni di riferimento è stata pari solo al 5,66%, a fronte di un 25,92% di studenti che l’ha svolta di propria iniziativa e di un 43,59% che non ha svolto alcuna attività. Peraltro, la percentuale di studenti che ha effettuato periodi di studio all’ estero è pari al 12,96% in forte crescita rispetto all’ anno precedente (5.66%). Infine, le percentuali registrate evidenziano la necessità di aumentare l’attività di supporto didattico (richiesta dal 16,66% degli studenti) sebbene in forte diminuzione rispetto al 2019, e di migliorare la qualità del materiale didattico (16,66%). Infine emerge anche la proposta di alleggerire il carico didattico, pari al 20,37%. Tali proposte suggeriscono un approfondimento per valutare se sono riscontrabili o meno le condizioni per introdurre interventi correttivi e/o migliorativi. Si suggerisce, altresì, di ampliare il coinvolgimento degli studenti nelle azioni realizzate dal CdS.



Proposta: sarebbero utili delle convenzioni con studi di professionisti o imprese al fine di mettere in pratica le conoscenze acquisite durante il percorso universitario. La necessità di maggiori approfondimenti pratici con applicazioni concrete può trovare spazio anche con tirocini, presso amministrazioni centrali e locali. Dovrebbero essere agevolati gli studenti che decidono di trascorrere periodi di studio all' estero anche se lavoratori. A tal fine occorrerebbe prendere contatto con i datori di lavoro per studiare forme di incentivi per coloro che fanno una scelta simile.



4.5 Corso di Laurea Magistrale in Management delle Organizzazioni pubbliche e sanitarie (MOPS)

4.5.1 Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dall'analisi delle risposte degli studenti al questionario OPIS 2019-2020 (OPIS 1.3) è possibile osservare alcuni cambiamenti rispetto all'anno precedente. Per esempio, gli studenti che dichiarano di aver seguito più del 50% delle lezioni è diminuito dal 77,4 % (nel 2018-2019) al 75% nel 2019-2020, mentre è migliorata la percentuale degli studenti che dichiarano di possedere delle conoscenze preliminari sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (80,8% nel 2019-2020 contro il 79,5% nel 2018-2019). Anche i dati relativi agli altri indicatori registrano percentuali di soddisfazione maggiori del 90%. L'unico indicatore che manifesta ancora qualche criticità è quello relativo alla percezione del carico di studio rispetto ai crediti dell'insegnamento che si attesta all'87%. Dato confermato dai suggerimenti migliorativi forniti dagli studenti che mettono al primo posto, e in misura ancora maggiore rispetto all'anno precedente, la richiesta di alleggerire il carico didattico complessivo (21,57% nel 2019-2020 contro il 17,8% nel 2018-2019). E', invece, diminuita in modo consistente la richiesta di attività di supporto didattico (9,94% nel 2019-2020 contro il 14,19 nel 2018-2019). Aumenta la richiesta di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (9,06% nel 2019-2020 contro il 6,12% nel 2018-2019), mentre si attestano su dati simili gli altri suggerimenti forniti dagli studenti rispetto all'anno precedente.

Ciò dimostra che le azioni intraprese dal CdS e, probabilmente dai tutor disciplinari e del CdS, hanno certamente migliorato la situazione rispetto all'anno precedente, ma permangono ancora alcune criticità che tendono ad accentuarsi di anno in anno e che richiederebbero un'analisi più attenta da parte degli organi competenti.

Suggerimenti

Alleggerire il carico didattico complessivo	21,57%
Aumentare l'attività di supporto didattico	9,94%
Fornire più conoscenze di base	8,50%
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	9,06%
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	4,09%
Migliorare la qualità del materiale didattico	9,46%
Fornire in anticipo il materiale didattico	8,34%
Inserire prove d'esame intermedie	29,03%



Per quanto riguarda i due OPIS somministrati per la prima volta durante questo anno accademico (OPIS 2 e OPIS 3), non è possibile far un confronto con gli anni precedenti. Ci si limiterà, quindi, a evidenziare gli indicatori su cui si registrano percentuali più basse di risposte positive. Il dato più rilevante è relativo, ancora una volta, al carico di studio degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno: il 76% degli studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni dichiarano che è stato adeguato. Valori più positivi (superiori all'80%) si registrano su tutti gli altri indicatori (Opis 2 e 3).

Per quanto riguarda l'OPIS sulla prova d'esame (OPIS 2) risultano delle incongruenze molto evidenti rispetto agli altri OPIS. Per esempio, l'87% degli studenti dichiarano di aver frequentato più del 50% delle videolezioni e delle etivities (contro il 75% dell'OPIS 1. e il 78,4% dell'OPIS 3), così come risultano difforni i dati relativi agli altri indicatori rispetto agli altri due questionari. Poiché non è chiara la metodologia utilizzata e il campione considerato nella compilazione dei questionari OPIS 3 e OPIS 2, si ritiene opportuno non procedere ad una loro considerazione ulteriore nella presente relazione.

Proposta: La CPDS suggerisce di considerare l'istanza degli studenti di alleggerire il carico didattico complessivo dei corsi, introducendo criteri più chiari, uniformi e trasparenti sulla definizione e scelta dei carichi di studio da parte dei docenti, in modo da renderli tutti equamente proporzionati ai CFU degli insegnamenti.

4.5.2 Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione dei laureandi e laureati

Anche quest'anno non è possibile analizzare i questionari dei laureati, essendo le risposte poco significative in termini numerici.

Analizzando le risposte dei laureandi pervenute durante il 2020 si osservano alcuni peggioramenti come nella facilità a ricorrere all'assegnazione della tesi di laurea che nel 2018 vedeva il 18% di studenti che lamentavano delle difficoltà, dato che era sceso nel 2019 al 9,50% e che nel 2020 risale al 15%. Viene comunque confermata una generale soddisfazione per il corso di studi con solamente una risposta negativa su 90 questionari analizzati.

Per quanto riguarda i suggerimenti dei laureandi per migliorare il CdS, si segnala invece un incremento delle percentuali relative alle questioni rilevate già nei rapporti della CPDS del 2018 e del 2019. In particolare, continua ad aumentare in maniera evidente la richiesta di:

-migliorare la qualità del materiale didattico (nel 2018 era del 5,8%, nel 2019 del 12,2%, nel 2020 del 21,1%);

-aumentare l'attività di supporto didattico (nel 2018 era dell'11,59%, nel 2019 era salita al 29,7%; nel 2020 arriva al 36,6% delle risposte);

- alleggerire il carico didattico complessivo (3,12% nel 2018, 12,2% nel 2019, 13% nel 2020).

Diminuisce, invece, la percentuale di coloro che chiedono di migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti e i programmi (14,2% nel 2019, 12,2% nel 2020).



In sostanza, alcune questioni già emerse dagli OPIS vengono confermate anche dall'esperienza degli studenti che giungono alla conclusione del loro percorso di laurea, nonostante la valutazione complessiva rimanga comunque positiva.

Proposta: nonostante l'inserimento del Tutor del CdS si ribadisce ancora una volta di prendere in considerazione i suggerimenti rilevati dai laureandi in merito al miglioramento della qualità del materiale didattico e dell'attività di supporto didattico, implementando l'attività di monitoraggio e accompagnamento degli studenti maggiormente in difficoltà nel conseguimento degli esami di profitto.

4.5.3. Analisi e proposte in merito ai materiali e alle attività didattiche in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Il rappresentante degli studenti del CdS, appartenendo perlopiù al settore sanitario, chiedono che le lezioni possano essere ridotte in moduli di 15/20 minuti al massimo e non di 30/40 minuti o più, come invece risultano oggi, in modo da poter sfruttare le pause dal lavoro per ascoltare una lezione intera.

4.5.4. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Nulla da segnalare

4.5.5. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico

Nulla da segnalare

4.5.6. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Nulla da segnalare

4.5.7 Ulteriori proposte di miglioramento

Proposta: Il rappresentante degli studenti del CdS segnala che alcuni studenti richiedono un incontro con il tutor per organizzare meglio lo studio della singola materia in funzione dei carichi lavorativi. Il supporto serve per capire cosa fare e quali sono le criticità del singolo corso prima di iniziare, per rendere più efficiente il lavoro dello studente.



4.6 Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione e della Sicurezza (SCAMS)

4.6.1 Analisi e proposte sulla gestione e sull'utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dall'analisi dei questionari, dai rilevamenti Opis, dalle segnalazioni e dalle proposte degli studenti, dalla relazione sulla sentiment analysis elaborata dall'Area sistemi informatici, dalla scheda di monitoraggio annuale 2020, dal rapporto di riesame ciclico 2020, dalla SUA-Cds e dagli altri indicatori di valutazione didattica come definiti nel verbale della CPDS del 21 dicembre 2020, si evince che il livello di soddisfazione complessivo degli studenti permane elevato. Il 99% degli studenti risulta complessivamente soddisfatto del corso di studio cui sono iscritti, percentuale che è equivalente a quella del 2019 e superiore a quella (pari al 97%) registrata nel 2018. La forte attrattività del Corso di laurea è dimostrata dal dato del numero degli iscritti che rivela, per la maggiore parte degli indicatori, una dinamica positiva nel tempo, evidenziando un primato dell'Ateneo che risulta leader nella classe di laurea rispetto sia agli altri Atenei telematici, sia a quelli non telematici (cfr. Scheda di monitoraggio annuale 2020 del CdS). Le informazioni ritraibili dagli Opis attestano valutazioni complessivamente favorevoli degli iscritti al Corso di laurea, con particolare riguardo alla didattica, agli insegnamenti, ai servizi di e-learning e ai servizi di supporto. In sede di CdS, sono stati valutati compiutamente l'andamento delle immatricolazioni e delle iscrizioni, quello del percorso di studi degli iscritti e le percentuali di completamento del Corso di laurea (cfr. scheda di monitoraggio annuale 2020 del CdS). Un'area suscettibile di miglioramento appare quella della «Regolarità delle carriere. Performance degli studenti» relativamente agli immatricolati puri rispetto alla quale sono state individuate le azioni da intraprendere che sono state attivate e implementate nel corso dell'anno accademico 2019-2020 (cfr. Scheda di monitoraggio annuale 2020 del CdS). Le informazioni raccolte e sintetizzate dal rappresentante degli studenti SCAMS in CPDS e la sentiment analysis confermano un grado di soddisfazione elevato per il livello qualitativo della didattica e per i servizi correlati offerti dall'Ateneo. Allo stesso tempo, gli studenti sollecitano l'attenzione dell'Ateneo rispetto alla continua evoluzione delle nuove tecnologie ai fini dell'ottimizzazione della didattica e dei relativi processi. Ancora gli studenti segnalano la necessità di conformare lo svolgimento dei tirocini formativi su quelli offerti da altri Atenei (telematici e non), in quanto possibile fonte di insoddisfazione.

A fronte della valutazione di 2846 questionari, i suggerimenti che emergono dall'Opis SCAMS Insegnamento, docenza e interesse sono: i) l'alleggerimento del carico didattico complessivo (21,62%); ii) l'incremento dell'attività di supporto didattico (10,53%); iii) fornire più conoscenze di base (11,78%); iv) migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (4,12%); v) migliorare la qualità del materiale didattico (13,08%); vi) l'inserimento di prove di esame intermedie (21,39%). Si conferma il dato che una percentuale assai elevata di studenti intervistati (87,06%) svolge attività lavorativa. Dalla scheda di monitoraggio annuale 2020, emerge che sono in corso azioni mirate per: a) individuare eventuali migliorativi e/o correttivi dei processi didattici, inclusa l'intensificazione dell'interlocuzione tra studenti e corpo docente attraverso i canali di Ateneo; b) sensibilizzare laureati e laureandi a manifestare il livello di soddisfazione raggiunto attraverso la meditata redazione dei questionari; c) il



monitoraggio dell'adeguatezza e della fruibilità dei materiali didattici, nonché dell'entità del carico didattico complessivo; d) l'implementazione delle attività di supporto didattico.

Il rappresentante degli studenti SCAMS ha segnalato, inoltre, le seguenti esigenze: d) accrescere la comunicazione tra docenti e studenti nella fase di assegnazione della tesi di laurea; e) anticipare agli studenti, almeno un mese prima, il calendario dell'e-tivity; f) consegnare in tempi brevi le pergamene dei titoli di laurea, adempimento che ha ricevuto ritardi anche a causa dell'epidemia sanitaria in atto.

Proposte: alla luce delle informazioni acquisite direttamente dagli studenti e della sentiment analysis, il miglioramento dei servizi offerti attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie in costante e rapida evoluzione e l'individuazione di modalità più efficaci per lo svolgimento dei tirocini professionali, appaiono gli obiettivi più significativi avvertiti dagli studenti. Assodato che l'implementazione dei servizi offerti attraverso le nuove tecnologie è scelta che concerne i competenti organi di Ateneo, si suggerisce di verificare l'adozione di azioni mirate da condurre nell'ambito del CdS per individuare interventi migliorativi e/o correttivi riguardo ad entrambi i profili dianzi indicati. Sulla scorta di quanto stabilito dalla CPDS in sede di verbale della riunione del 21 gennaio 2021, sub punto n. 3, si suggeriscono azioni volte a sensibilizzare gli studenti a una compilazione attenta e meditata di tutti i questionari somministrati, evidenziando che l'analisi dei dati raccolti è funzionale al miglioramento dei servizi loro offerti dall'Ateneo.

4.6.2 Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione dei laureandi e laureati

Alla stregua della scheda di monitoraggio annuale 2020 del CdS, appaiono adeguatamente valutati in sede di CdS il percorso compiuto da laureandi e laureati. In particolare, risultano analizzati il percorso degli studenti che si laureano entro la normale durata del corso di studio, come pure quello degli studenti immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo. La medesima scheda dà conto del monitoraggio degli abbandoni. Non sembrano evidenziarsi criticità specifiche e significative. Dagli Opis SCAMS e dalla sentiment analysis si ricava una generale positiva percezione dei laureandi e laureati della qualità del corso di studio (oltre il 93% degli intervistati si dichiara soddisfatto degli insegnamenti i cui esami sono stati superati nell'ultimo anno). Si coglie anche un elevato grado di soddisfazione per il CdS, con specifico riguardo alle attività didattiche on line (pari ad oltre l'85% degli intervistati), ai materiali didattici (oltre il 92%), alle modalità di esame (oltre l'80%), alla reperibilità e disponibilità dei docenti e dei tutor e per il servizio di supporto dell'Area Servizi (oltre il 92%). In ordine ai laureati occupati a un anno dal titolo, la scheda di monitoraggio annuale 2020 rivela che la percentuale nel 2019 era pari al 93,9%, con un rilevante incremento rispetto al 2018 in cui la percentuale si era attestata al 50,6%. Il dato appare, altresì, sensibilmente più elevato rispetto agli Atenei non telematici che è risultato pari al 41,3%. Significativa si palesa pure la percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS pari al 95,9% per il 2019 (nel 2018 è stata pari al 98,8%).



Laureandi

I dati analizzati sono stati elaborati sulla scorta di 226 questionari compilati dagli studenti. Dall'età degli studenti, si coglie che la maggiore parte è in piena età lavorativa. In particolare, il 24,34% ha fino a 46/50 anni e il 21,24% ha fino a 31/35 anni,, mentre il 7,96% ha fino a 25/26 anni. Il 9,73 ha fino a 36/40 anni, il 15,04% ha fino a 41/45 anni, il 18,58% ha fino a 51/60 anni e il 3,1% ha oltre 60 anni. La maggiore parte degli studenti proviene dal Lazio (35,4%), Campania (21,68%) e Lombardia (10,18%). Seguono le provenienze da Sicilia (7,96%), Toscana (5,31%), Veneto (3,54%), Friuli Venezia Giulia e Piemonte (ciascuna 2,65%), Calabria (2,21%) e Abruzzo (1,77%). Il 58,4% degli studenti è di sesso maschile, mentre il restante 41,6% è di sesso femminile. Durante gli studi l'89,38% degli studenti ha svolto attività lavorativa a tempo pieno. Valuta positivamente il riconoscimento dei crediti complessivo nel passaggio dal precedente corso di studio a quello attuale il 67,65% degli studenti, mentre il 23,53% si esprime «più sì che no». Dichiarano di avere seguito regolarmente tutte (o quasi tutte) le video lezioni del Corso di studio il 71,68%, il 23,01% afferma di averne seguito più della metà e il 3,54% dichiara di averne seguito meno della metà. Il ridotto utilizzo delle video lezioni dipende per il 58,3% da impegni di lavoro e per il 25% da impegni familiari. Il 16,7% ritiene che le video lezioni siano poco utili ai fini dell'esame. Il giudizio sugli standard tecnologici della piattaforma informatica è del tutto positivo per il 54,4% e il 42,5% ritiene che tali standard siano «spesso adeguati». Il carico di studio degli insegnamenti è valutato adeguato per il 50% degli studenti e il 44,69% lo ritiene appropriato «più sì che no». Il giudizio sulle e-tivity didattiche diverse dalle lezioni è del tutto soddisfacente per il 58,8% degli studenti e il 34,5% le ritiene sempre o quasi adeguate. Risulta complessivamente soddisfatto del corso di studi il 71,7% degli intervistati e il 26,5% lo reputa soddisfacente «più sì che no». Ha svolto attività di tirocinio (non organizzata) successivamente riconosciuta dal Corso di studio il 42,48% degli studenti. Il 22,12% degli intervistati ha svolto attività di tirocinio organizzata autonomamente e il 5,75% ha svolto attività di tirocinio organizzata dal CdS. Il 60,38% degli studenti giudica positivamente l'esperienza di tirocinio o di stage e il 35,22% la valuta favorevolmente «più sì che no». Il 29,65% dichiara di non avere svolto tirocinio. Il 97,3% dichiara di non avere svolto periodi di studio all'estero. Ritiene che la valutazione degli esami (in tutti o quasi tutti) abbia rispecchiato la preparazione acquisita il 61,5% degli studenti e il 37,61% la stima adeguata in più della metà degli esami. Alla domanda «se potesse tornare indietro si iscriverebbe nuovamente all'università», l'87,61% risponde di sì e allo stesso corso dell'Ateneo. Il 7,08% si iscriverebbe, ma ad un altro corso dell'Ateneo.

Nell'ambito dei suggerimenti per migliorare il corso di studio, i laureandi indicano: a) l'incremento di supporto didattico (24,78%); b) l'alleggerimento del carico didattico complessivo (22,57%); c) il miglioramento del coordinamento tra gli insegnamenti e i relativi programmi (14,6%); d) il miglioramento del materiale didattico (14,16%); e) fornire più conoscenze di base (9,29%); f) migliorare la fruibilità delle video lezioni (7,08%) e fornire anche materiale cartaceo (0,44%); g) dotarsi di aule più capienti e adeguate per gli esami di profitto e quelli di laurea (0,44%); h) aggiornare i contenuti degli insegnamenti (0,44%) e le video lezioni (0,44%); i) prevedere momenti di didattica in presenza (0,44%). Circa il proprio futuro, il 19,91% degli intervistati dichiara di continuare il lavoro che sta svolgendo e il 17,26% afferma di volere continuare gli studi. L'8,41% è alla ricerca di opportunità per svolgere un lavoro diverso o più qualificato, mentre l'1,33% dichiara di mettersi alla ricerca di un lavoro.



Laureati

I dati sintetizzati a seguire sono ritratti da 231 questionari compilati dagli studenti laureati. Il grado di soddisfazione all'esito della conclusione del corso di studi risulta elevato. Alla domanda «se potesse tornare indietro si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di laurea», il 65,38% ha risposto che si iscriverebbe al medesimo Corso di laurea presso lo stesso Ateneo. Hanno dichiarato di svolgere nell'ultimo anno un'attività lavorativa con regolare contratto il 59,18% degli intervistati (il 34,69% ha dichiarato di avere svolto attività lavorativa). L'attività lavorativa espletata è stata retribuita per il 42,9%. In ordine ai risultati di apprendimento, il 75,33% dei laureati ritiene che le conoscenze, competenze e capacità di comprensione degli argomenti affrontati nel Corso di laurea siano decisamente adeguate. Il 22,94% degli intervistati, inoltre, afferma che queste stesse competenze, conoscenze e capacità sono state acquisite «più sì che no». Anche la capacità di applicare sul campo le nozioni teoriche apprese durante gli studi appare consistente. Il 54,54% dei laureati si esprime con «decisamente sì» e un ulteriore 38,96% con «più sì che no». Sull'autonomia di giudizio (nell'ambito dei temi affrontati nel corso di studio, capacità di giungere alla formulazione di una propria opinione e, se necessario, prendere decisioni autonome), il 61,9% degli intervistati si esprime con «decisamente sì» e un ulteriore 35,9% afferma «più sì che no». Riguardo alle capacità di apprendimento (ovvero alla capacità di acquisire nuove conoscenze e competenze facendo affidamento su un appropriato metodo di studio), il 59,7% ha dichiarato «decisamente sì» e un ulteriore 35,9% «più sì che no». Sulla attuale posizione, una percentuale prossima all'80% dichiara che lavora, mantenendo lo stesso impiego che svolgeva durante il corso di studio. Un ulteriore 9,96% lavora, ma ha cambiato impiego rispetto a quello che aveva durante il corso di studio. Al quesito se dopo il conseguimento del titolo hanno provato a cambiare lavoro rivolgendosi a qualche struttura dell'Università come l'ufficio Job placement, soltanto il 4,3% ha affermato di averlo fatto utilizzando qualche struttura dell'Università che fornisce supporto ai laureati, mentre il 65,2% dichiara di non averle utilizzate, benché nell'Ateneo ve ne siano. Il restante 30,4% ritiene che nell'Università non esistano strutture di supporto ai laureati. L'84,4% ha dichiarato di non avere provato a cambiare lavoro. I laureati che hanno cercato lavoro per l'11,1% hanno utilizzato strutture di supporto dell'Università. Il 22,2% non si è avvalso di strutture dell'Ateneo, mentre il 66,7% ha dichiarato di non averne fruito in quanto non esistono strutture di supporto (occorre rilevare che alla relativa domanda hanno risposto soltanto 9 laureati). Alla domanda se fosse stata svolta attività di tirocinio pre o post lauream, il 17,65% ha affermato di avere compiuto attività di tirocinio organizzato nell'ambito del corso di studio, mentre il 58,82% lo ha svolto ma si è trattato di un'attività riconosciuta successivamente dal Corso di studio. Il 23,53% ha dichiarato di non avere svolto alcuna attività di tirocinio. Sull'espletamento di attività pre o post lauream il 70% ha dichiarato «no». L'esperienza vissuta nell'attività di tirocinio ha facilitato l'ingresso nel mondo del lavoro per il 22,4% degli intervistati e «più sì che no» per il 32,8%.

Per il 46,67% degli intervistati il titolo conseguito non è un requisito richiesto dalla legge, ma è comunque utile per l'esercizio dell'attività lavorativa; per il 24,44%, pur non essendo un requisito richiesto dalla legge, il titolo di fatto è necessario; per un altro 24,44% il titolo rappresenta un requisito



richiesto per legge. Sulla domanda se il titolo conseguito è risultato utile per la progressione in carriera, il 34,44% ha dichiarato «decisamente sì» e il 27,22% «più sì che no» (il 17,78% ha affermato «decisamente no»). Alla domanda se quando lavora utilizza conoscenze, abilità e competenze acquisite durante il Corso di studio, il 48,89% ha risposto «decisamente sì» e il 37,78% ha affermato «più sì che no». Alla domanda se quando lavora utilizza conoscenze, abilità e competenze acquisite all'Università, il 52,17% afferma «decisamente sì» e il 34,78% «più sì che no». Durante gli studi universitari, risulta che soltanto lo 0,9% ha svolto periodi di studio all'estero.

Per i laureati i principali punti di forza del corso di laurea sono: i) piattaforma on line; ii) possibilità di fare carriera; iii) flessibilità di poter seguire le lezioni on line compatibilmente con le esigenze di lavoro, attività di studio autonoma senza obbligo di frequenza delle lezioni; iv) flessibilità organizzativa, FAD; v) sviluppo di competenze trasversali; v) e-learning, accesso illimitato e in tutte le ore alle lezioni on line; vi) temi di studio e adattabilità del corso alle esigenze dello studente; vii) organizzazione didattica, qualificazione e disponibilità dei docenti, didattica approfondita; viii) riscontro pratico immediato delle materie studiate nella vita quotidiana; ix) elasticità e opportunità maggiori nel ripetere gli esami. Di contro, vengono indicati quali punti di debolezza: costi di iscrizione, difficoltà di comunicazione e di interazione con i docenti, servizio di tutorato, docenti troppo esigenti in sede di esame, materiali didattici non sempre aggiornati, assenza di lezioni in presenza, ridotto confronto con altri studenti del corso, ridotto materiale didattico on line.

Proposte: sulla scorta dei risultati dei questionari dei laureandi si suggeriscono azioni volte a verificare l'incremento di supporto didattico, il miglioramento dei materiali didattici, il coordinamento tra gli insegnamenti e i relativi programmi, la previsione di momenti di didattica in presenza.

Alla stregua dei risultati dei questionari dei laureati si suggeriscono interventi mirati per migliorare il servizio di Job placement e di supporto e curarne la conoscenza presso i laureati, incrementare le attività di tirocinio pre e post laurea, favorire periodi di studio all'estero.

4.6.3 Analisi e proposte in merito ai materiali e alle attività didattiche in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Dall'analisi dei questionari e dai dati desunti dalle altre fonti individuate in epigrafe, emerge che i materiali e le attività didattiche sono considerati prevalentemente adeguati rispetto agli obiettivi di apprendimento programmati. I materiali didattici disponibili risultano appropriati rispetto al programma dei corsi di insegnamento e coerenti con gli obiettivi formativi. La soddisfazione degli studenti in ordine al materiale didattico risulta elevata, essendo valutata l'adeguatezza del materiale didattico "più sì che no" (48,07%) e "decisamente sì" (44,38%). Analoghe considerazioni valgono per il grado di soddisfazione espresso riguardo alle attività didattiche on line (video-lezioni, webinar e altre e-tivity) che è valutato "più sì che no" (40,18 %) e "decisamente sì" (55,90 %). La didattica impartita dai docenti risulta molto soddisfacente per quanto concerne la motivazione dell'interesse verso ciascuna disciplina (superiore al 96%), l'esposizione degli argomenti di studio (96,59%), la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (97,72%). Non di meno, si ravvisano taluni ambiti suscettibili di miglioramento. Tra i suggerimenti più ricorrenti ritraibili dall'Opis SCAMS su insegnamento, docenza



e interesse emergono: i) l'alleggerimento del carico didattico complessivo (21,62%); ii) l'incremento delle attività di supporto didattico (10,53%); iii) l'erogazione di maggiori conoscenze di base (11,78%); iv) il miglioramento della qualità dei materiali didattici (13,08%); v) l'inserimento di prove di esame intermedie (21,39%).

L'utilizzo delle video-lezioni e delle e-tivity risulta maggiore del 50% di quelle disponibili per una percentuale elevata di studenti, pari al 77,13%. Dai sentiment social, tuttavia, si coglie una criticità legata alla presenza di video-lezioni di epoca risalente con aspetti tecnici e di fruibilità qualitativamente ridotti e il cui format, in stile lecture, caratterizzato da lunghe digressioni del docente, risulta di minore efficacia sotto il profilo didattico.

Proposte: appare opportuno monitorare i fattori indicati nei suggerimenti provenienti dagli studenti come registrati in sede di Opis SCAMS su insegnamento, docenza e interesse, con particolare riguardo all'incremento delle attività di supporto didattico e all'inserimento di prove di esame intermedie. Ravvisata l'esigenza – rappresentata anche in sede di scheda di monitoraggio del CdS – di incrementare l'interlocuzione tra studenti e corpo docente ai fini della preparazione degli esami di profitto, si suggerisce di verificare l'adozione di interventi mirati. In questa prospettiva si propone di invitare i docenti a valutare l'introduzione di un programma di ricevimenti periodici collettivi degli studenti per agevolare lo studio degli argomenti di esame, attività da aggiungersi alle altre e-tivity. È utile che tale programma venga pubblicato sulla pagina moodle di ciascun corso. Si invita, inoltre, a verificare da parte dei docenti la possibilità di registrare i webinar programmati per renderli fruibili anche agli studenti che non siano in grado di prendervi parte in modalità sincrona.

4.6.4 Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

L'analisi dei dati e delle informazioni acquisite rivela che le modalità di insegnamento utilizzate nel CdS nelle varie aree tematiche sono coerenti e appropriate. Gli Opis SCAMS sulla prova d'esame (questionari valutati 1745) attestano che il livello di soddisfazione degli studenti per quanto concerne l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame (indipendentemente dall'esito) è "più sì che no" per il 34,77% (e 43,56%) e "decisamente sì" per il 57,73% (37,12%). Gli argomenti d'esame sono valutati adeguatamente trattati nel materiale e/o nei testi di studio consigliati "più sì che no" per il 35,58% (e 44,70%) e "decisamente sì" per il 59,08% (e 37,50). Quanto ai cfu attribuiti ai singoli insegnamenti sono stimati congruenti con il carico di studio e/o l'impegno complessivo richiesto per la preparazione dell'esame "più sì che no" per il 36,60% (e 43,18%) e "decisamente sì" per il 53% (e 35,98%). Questi dati appaiono indicativi di un sostanziale soddisfacimento degli strumenti e dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Come già segnalato, l'analisi di contesto rivela che la maggioranza degli iscritti al corso di studi è costituita ancora da studenti-lavoratori, pure scorgendosi un graduale incremento degli studenti non lavoratori. Le conoscenze preliminari già possedute dagli studenti risultano sufficienti rispetto ai contenuti dei programmi di esame, ma deve rilevarsi che il 16,97% degli



intervistati ritiene che tali conoscenze non siano adeguate per la comprensione degli argomenti di studio. Alla luce dei suggerimenti, delle segnalazioni e delle proposte degli studenti, appare opportuno un riscontro in ordine all'erogazione di maggiori conoscenze di base, al carico didattico dei singoli insegnamenti, al coordinamento tra i diversi insegnamenti e all'inserimento di prove di esame intermedie, proposta avanzata dagli studenti nella percentuale del 21,39%.

Proposte: si rinnova il suggerimento di valutare la possibilità dell'introduzione di prove di esame intermedie. Auspicabile è pure un riscontro circa il carico di studio dei singoli insegnamenti e il grado di coordinamento tra i diversi insegnamenti relativamente agli argomenti trattati. Utile appare anche un'analisi dei risultati delle prove di verifica, sulle percentuali promossi/presenti in sede di esame e sulle votazioni conseguite.

4.6.5 Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

L'analisi della scheda di monitoraggio annuale 2020 relativa ai dati degli iscritti rivela, per larga parte degli indicatori, una dinamica positiva nel tempo, evidenziando che l'Ateneo è leader nella classe di laurea nell'ambito degli atenei telematici e non telematici. La scheda di monitoraggio documenta l'analisi degli indicatori più significativi per il CdS e la valutazione dei problemi rilevati e delle loro cause, con l'individuazione delle misure di intervento più adatte. L'adozione di specifici interventi correttivi per il miglioramento del CdS e/o del suo sistema di gestione è illustrata dal Rapporto di riesame ciclico SCAMS 2020. Gli indicatori sul profitto degli studenti suggeriscono l'intensificazione di azioni mirate per rafforzare il supporto degli studenti nel percorso di studi.

La scheda di monitoraggio 2020 dà conto che gli avvisi di carriera al primo anno sono 196 nel 2019 (dato migliore dei 172 del 2018 e dei 144 del 2016, ma inferiore ai 233 del 2017). Tale dato si rivela sensibilmente superiore agli altri atenei telematici (126) e non telematici (90,6). Gli immatricolati puri (iC00b) nel 2019 sono 35 (nel 2018 erano 22, nel 2017 erano 24, nel 2016 erano 26), dato migliore rispetto agli altri atenei telematici (29), ma inferiore riguardo ai non telematici (68). Ancora gli immatricolati puri (iC00Tb) nel 2019 sono 80, dato più elevato rispetto agli anni precedenti (75 nel 2018, 62 nel 2016, 54 nel 2015), ma inferiore rispetto al 2017 (105). Tale dato risulta migliore rispetto anche agli altri Atenei telematici (51,5) 3 non telematici (68). Gli iscritti nel 2019 risultano pari a 679, dato di poco inferiore al 2018 (686) e al 2017 (732), ma superiore rispetto al 2016 (666) e al 2015 (630), nonché al dato degli altri Atenei telematici (418) e non telematici (213,8). Da una verifica dei dati delle segreterie di Ateneo risulta che nell'a.a. 2019-2020 il numero totale di iscritti ha raggiunto le 869 unità (dato più elevato dalla istituzione del CdS). Gli iscritti regolari ai fini del CSTD nel 2019 sono 512, dato che si inserisce nel trend positivo dal 2015 ad oggi. Anche rispetto agli altri atenei il dato risulta migliore (326 per i telematici, 198,2 per i non telematici). Gli iscritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri, nel 2019 sono 64. Tale dato si inserisce in un trend positivo a partire dal 2015, Si tratta di un indicatore migliore rispetto agli altri Atenei telematici (56), ma più ridotto rispetto agli Atenei non telematici (152,6). I laureati (iC00g) entro la durata normale del Corso di laurea sono 42 nel 2019, dato che risulta



in linea con quello degli anni 2015 e 2016 e migliore degli anni 2017 (35) e 2018 (26). Anche questo dato risulta migliore rispetto agli altri Atenei telematici (27) e a quelli non telematici (18,4). I laureati (iC00h) sono 86 nel 2019. Anche questo dato risulta in linea con quello degli anni precedenti (87 nel 2018, 89 nel 2017, 105 nel 2016, 86 nel 2015) e migliore rispetto agli altri Atenei telematici (49,5) e non telematici (42,9). Il Rapporto di riesame ciclico sul CdS del 2020 dà conto dei mutamenti intervenuti rispetto all'ultimo riesame redatto nell'a.a. 2014-2015 e delle azioni intraprese a livello di CdS, di Dipartimento e di Ateneo per superare gran parte delle criticità ravvisate. Tale documento illustra l'evoluzione del CdS che dal 2015 ad oggi ha arricchito la propria offerta didattica, con l'inserimento di diversi curricula formativi ad integrazione dell'offerta originaria, che contemplava unicamente il curriculum A, «Amministrazione e Organizzazione». Nell'a.a. 2014-2015 è stato istituito il curriculum B, «Organizzazione, sicurezza e investigazioni», e nell'a.a. 2019-2020 è stato attivato il curriculum C, «Amministrazione, professioni e organizzazioni economiche». Come risposta alla domanda di formazione il CdS ha operato per realizzare una definizione più puntuale sia delle funzioni e delle competenze caratterizzanti i profili professionali individuati dallo stesso CdS, sia degli obiettivi formativi specifici e dei risultati di apprendimento attesi. A livello di Ateneo, altresì, è stata potenziata l'attività di orientamento e tutorato con l'introduzione, a partire dall'a.a. 2018-2019, di due nuove figure di tutor (tutor di CdS e tutor tecnico) che affiancano il tutor di processo e i tutor disciplinari.

Proposte: per conseguire un monitoraggio più completo ed efficace si suggerisce di analizzare, sulla scorta degli indicatori individuati, l'andamento degli studi e il profitto degli studenti, nell'ottica di individuare le azioni più appropriate per migliorarne i risultati. Utili appaiono il consolidamento delle attività di supporto già incrementate e il rafforzamento dell'accompagnamento degli studenti nell'intero percorso di studio.

4.6.6 Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Nelle sezioni della SUA presenti sul sito www.university.it, portale del Ministero dell'Università istituito per accompagnare gli studenti nel loro percorso di studi, le informazioni sul CdS appaiono formulate in modo chiaro, puntuale completo ed agevolmente accessibili da parte sia degli addetti ai lavori, che dagli studenti. Le medesime informazioni inserite nella parti pubbliche appaiono fruibili ed intelleggibili. La diffusione di tali informazioni attraverso altri canali appare suscettibile di ampliamento.

Proposte. Per implementare l'accessibilità alle parti pubbliche della SUA si suggeriscono azioni volte ad ampliare la conoscenza presso la comunità studentesca delle informazioni già reperibili sul sito www.university.it.

4.6.7 Ulteriori proposte di miglioramento



Dagli Opis di Ateneo e SCAMS su insegnamento, docenza e interesse dell'a.a. 2019-2020, emergono, fra le altre, le proposte degli studenti di "eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti" e di "migliorare il coordinamento con altri insegnamenti". Emerge anche una proposta di didattica integrativa in presenza. Tali proposte suggeriscono un approfondimento per valutare se sono riscontrabili o meno le condizioni per introdurre interventi correttivi e/o migliorativi. Si suggerisce, altresì, di ampliare il coinvolgimento degli studenti nelle azioni realizzate dal CdS.